



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
C O M U N I
I T A L I A N I

BILANCIO 2023

ANCI



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
C O M U N I
I T A L I A N I

***RELAZIONE DEL
SEGRETARIO GENERALE
SULLA GESTIONE 2023***

ANCI

Indice

PRESENTAZIONE.....	2
RISULTATO D'ESERCIZIO E PATRIMONIO NETTO	2
IL VALORE DELLA PRODUZIONE	2
LE QUOTE ASSOCIATIVE.....	3
I COSTI	5
I CREDITI VERSO GLI ASSOCIATI	5
I PROGETTI.....	7
SINTESI DEI DATI DI BILANCIO	8
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (DECRETO MEF 27/3/2013)	9

PRESENTAZIONE

La Relazione che segue mira ad illustrare sinteticamente le principali attività istituzionali e progettuali dell'Associazione.

RISULTATO D'ESERCIZIO E PATRIMONIO NETTO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 si chiude con una gestione caratteristica ampiamente positiva, un margine operativo netto pari ad € 493.181, un risultato ante imposte pari ad € 899.643 ed un risultato d'esercizio al netto delle imposte pari ad € 385.201.

Tale avanzo di gestione verrà destinato a riserva ordinaria e consentirà pertanto all'Associazione di rafforzare il proprio patrimonio.

Al riguardo si evidenzia che il patrimonio netto alla data del 31/12/2023 risulta essere pari ad € 3.243.620.

IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad € 44.212.399, in aumento rispetto a quanto conseguito nell'anno 2022.

In particolare, il valore della produzione è composto per € 11.828.719 dalle quote associative (di cui € 11.166.843 relative a quote dai Comuni, € 42.262 per quote dai Consorzi ed € 619.614 per quote dalle Città Metropolitane), € 26.706.742 dalla gestione dei progetti istituzionali, € 3.768.376 dalla gestione dei progetti commerciali ed € 1.908.562 derivante da altre attività istituzionali e commerciali.

Di seguito un grafico che illustra la composizione del Valore della produzione:

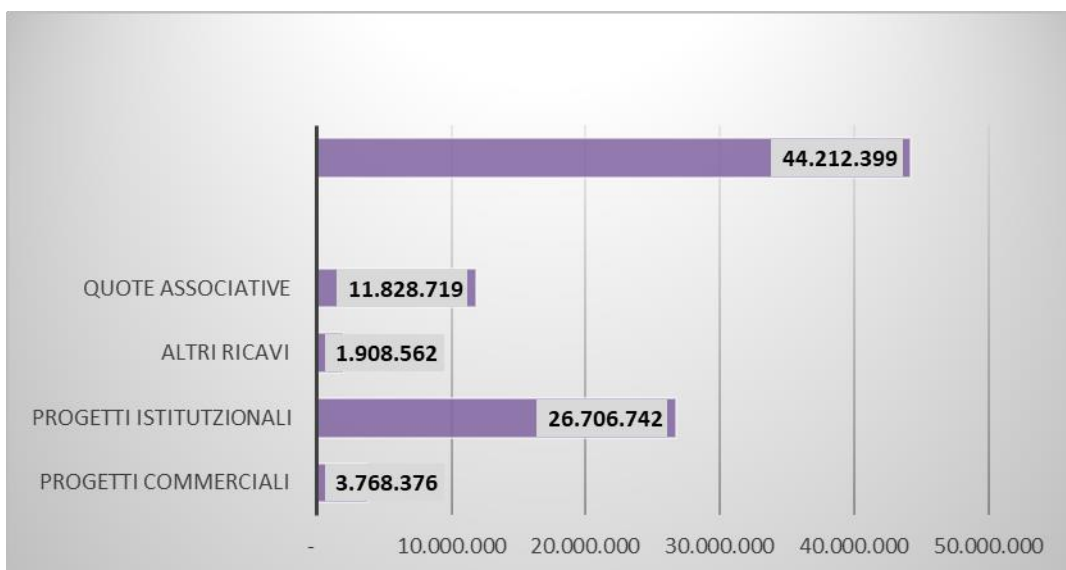


Figura 1: Composizione del Valore della produzione

La valutazione dei progetti in corso di esecuzione alla chiusura dell'esercizio è stata effettuata in base all'avanzamento dei costi sostenuti per la loro attuazione, ed è stata registrata tra le rimanenze nell'attivo circolante dello Stato Patrimoniale. Allo stesso tempo, le somme versate dai committenti e già incassate dall'ANCI sono state iscritte in contropartita dei progetti in corso di realizzazione tra le passività nella voce "Acconti".

LE QUOTE ASSOCIATIVE

Le quote associative del 2023 sono in linea rispetto all'anno precedente.

Al 31 dicembre 2023 il numero di Comuni associati risulta essere pari a 7.223 su 7.896 totali, pari al 91,48% dei Comuni totali. La popolazione rappresentata dai Comuni associati è pari al 95,63% dell'intera popolazione.

La successiva tabella riporta un quadro sinottico del numero di Comuni associati sul totale, diviso per regione, alla data del 31 dicembre:

NORD			CENTRO			SUD		
Regione	Comuni Soci Anci sul totale		Regione	Comuni Soci Anci sul totale		Regione	Comuni Soci Anci sul totale	
Emilia Romagna	311	330	Abruzzo	301	305	Basilicata	124	131
% sul totale	94,24%		% sul totale	98,69%		% sul totale	94,66%	
Friuli Venezia Giulia	214	215	Lazio	372	378	Calabria	366	404
% sul totale	99,53%		% sul totale	98,41%		% sul totale	90,59%	
Liguria	234	234	Marche	222	225	Campania	442	550
% sul totale	100,00%		% sul totale	98,67%		% sul totale	80,36%	
Lombardia	1.402	1.502	Molise	127	136	Puglia	248	257
% sul totale	93,34%		% sul totale	93,38%		% sul totale	96,50%	
Piemonte	970	1.180	Toscana	270	273	Sardegna	377	377
% sul totale	82,20%		% sul totale	98,90%		% sul totale	100,00%	
Trentino Alto Adige	282	282	Umbria	91	92	Sicilia	376	391
% sul totale	100,00%		% sul totale	98,91%		% sul totale	96,16%	
Valle d'aosta	74	74						
% sul totale	100,00%							
Veneto	421	560						
% sul totale	75,18%							

Tabella 1: Riepilogo Comuni associati

I COSTI

La principale voce di costo è rappresentata dai “costi per servizi” che ammontano complessivamente ad € 28.093.030 e registrano un incremento rispetto all’anno 2022.

Tale voce include i costi diretti per la realizzazione dei progetti, ed i contributi diretti ai Comuni: in particolare le somme trasferite ai Comuni sono pari ad € 10.817.982, le prestazioni dei Partner del gruppo ammontano ad € 2.224.205 e comprendono anche gli affidamenti diretti alle strutture *in house* dell’ANCI; la differenza è da attribuirsi ai costi per prestazioni di consulenti e società per la realizzazione delle attività di progetto nonché altri costi di funzionamento della struttura.

I CREDITI VERSO GLI ASSOCIATI

I crediti verso gli Associati per quote, alla data del 30/04/2024, ammontano ad € 3.868.165 e tengono conto anche delle somme dovute per l’anno 2023 pari ad € 568.102; tale dato evidenzia i buoni risultati di riscossione delle quote dell’esercizio 2023 registrati nel corso dell’anno in cui risulta incassato il 94,89% delle quote dell’anno stesso.

Nella tabella successiva viene riportato un dettaglio aggiornato dei crediti, per anno e per regione, per i soli Comuni, a partire dall’anno 2002. Per una coerente comparazione tra annualità, è stata indicata la data di febbraio 2023, in quanto contenente la prima rilevazione della morosità del ruolo 2023.

Crediti Vs Comuni Associati per quote al 30/04/2024

Regione	fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale	% su tot Nazionale
Abruzzo	6.111	313	313	-	339	890	864	339	531	299	641	388	598	4.530	16.156	0,42%
Basilicata	20.283	2.911	2.409	1.467	1.781	3.118	10.464	7.816	8.711	10.817	12.763	11.812	16.319	11.670	122.341	3,16%
Calabria	79.967	22.375	25.426	32.449	42.311	38.471	45.463	50.200	53.927	74.258	60.584	53.028	51.053	71.263	700.776	18,12%
Campania	26.885	5.603	10.558	11.773	15.590	16.548	25.857	26.707	39.660	58.125	51.420	73.824	113.421	135.545	475.971	12,30%
Emilia Romagna	5.775	4.350	1.661	861	1.149	3.170	2.490	1.646	3.531	3.386	2.229	7.173	2.983	7.232	47.638	1,23%
Friuli V.G.	-	-	-	-	-	-	-	504	-	419	701	701	942	622	3.890	0,10%
Lazio	-	-	-	1.393	2.837	1.637	2.410	1.637	1.998	1.615	2.508	9.677	14.058	43.672	83.442	2,16%
Liguria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32	-	-	-	767	799	0,02%
Lombardia	5.402	1.959	2.364	2.625	9.188	4.948	7.561	8.518	12.007	9.291	10.125	13.678	17.911	23.352	128.930	3,33%
Marche	1.710	201	-	397	440	85	2.558	1.143	1.282	170	1.385	-	301	670	10.344	0,27%
Molise	1.972	425	425	1.061	318	6.168	1.245	2.799	8.306	3.325	4.765	3.561	2.493	4.589	41.451	1,07%
Piemonte	8.927	1.168	7.178	5.028	4.448	10.022	5.861	8.103	13.613	11.908	18.036	27.006	31.362	33.494	186.155	4,81%
Puglia	81.493	4.804	20.774	23.183	26.030	20.689	21.149	28.787	30.503	17.116	20.205	21.076	33.853	53.349	403.011	10,42%
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.324	11.054	12.379	0,32%
Sicilia	134.051	31.511	37.620	48.435	51.165	64.767	124.194	139.426	155.934	87.804	94.626	102.859	94.358	112.689	1.166.750	30,16%
Toscana	-	-	-	-	-	404	-	-	-	-	-	519	5.656	32.356	38.934	1,01%
Trentino Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%
Umbria	1.005	-	-	-	-	431	376	376	1.351	1.281	2.177	1.196	2.250	4.833	15.274	0,39%
Veneto	-	-	9.265	14.247	12.031	13.710	15.401	14.996	14.047	14.108	12.969	13.955	14.545	16.417	165.691	4,28%
Totale	373.580	75.621	117.992	142.919	167.629	185.059	265.893	292.996	345.402	293.957	295.137	340.453	403.425	568.102	3.868.165	100,00%
% su totale annualità	9,66%	1,95%	3,05%	3,69%	4,33%	4,78%	6,87%	7,57%	8,93%	7,60%	7,63%	8,80%	10,43%	14,69%	100,00%	

Residuo 2002-2023	fino al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Morosi al 30 aprile 2024	373.580	75.621	117.992	142.919	167.629	185.059	265.893	292.996	345.402	293.957	295.137	340.453	403.425	568.102	3.868.165
Morosi al 1 febbraio 2023	466.526	87.593	147.950	173.165	217.212	229.533	318.248	351.862	415.556	367.339	396.830	511.218	1.028.281	10.984.266	15.695.580
Somme incassate	92.945	11.972	29.958	30.246	49.584	44.475	52.355	58.866	70.154	73.383	101.693	170.765	624.856	10.416.164	11.827.415

Regione	Saldo al 30 aprile 2024	Saldo al 1 febbraio 2023	Somme incassate	Riduzione morosità
Abruzzo	16.156	270.195	254.039	94,02%
Basilicata	122.341	265.701	143.360	53,96%
Calabria	700.776	1.184.703	483.927	40,85%
Campania	611.515	1.732.850	1.121.335	64,71%
Emilia Romagna	47.638	822.745	775.107	94,21%
Friuli V.G.	3.890	235.341	231.451	98,35%
Lazio	83.442	1.081.829	998.387	92,29%
Liguria	799	279.924	279.125	99,71%
Lombardia	128.930	2.199.719	2.070.789	94,14%
Marche	10.344	306.050	295.707	96,62%
Molise	41.451	117.632	76.182	64,76%
Piemonte	186.155	1.123.602	937.447	83,43%
Puglia	403.011	1.474.611	1.071.600	72,67%
Sardegna	12.379	337.969	325.591	96,34%
Sicilia	1.279.439	2.206.470	927.031	42,01%
Toscana	38.934	965.326	926.392	95,97%
Trentino Alto Adige	-	-	-	
Umbria	15.274	189.506	174.231	91,94%
Veneto	165.691	901.407	735.716	81,62%
TOTALE	3.868.165	15.695.580	11.827.415	75,36%

I PROGETTI

Nel corso del 2023 l'Associazione ha continuato la sua ormai consolidata attività di assistenza a numerose Amministrazioni centrali e non solo, a beneficio dei Comuni; l'esperienza nell'implementazione dei progetti finanziati, acquisita nel corso degli anni, consente all'ANCI di svolgere un'attività sicuramente funzionale alle politiche territoriali degli attori coinvolti.

In particolare, il valore della produzione derivante dai progetti è pari ad € 30.475.118, di cui 87,63% per progetti istituzionali e 12,37% per progetti commerciali.

Di seguito viene riportata la tabella di sintesi con i valori economici, il grafico relativo alla composizione del portafoglio progetti rispetto alle tematiche prevalenti, in base a cui sono classificate, ed una scheda esplicativa dei progetti più significativi.

Integrazione Sociale	19.248.665 €
Politiche Giovanili	4.409.431 €
Politiche Ambientali	838.993 €
Innovazione P.A.	5.935.197 €
Politiche per lo Sport e la Cultura	42.832 €
Totale	30.475.118 €

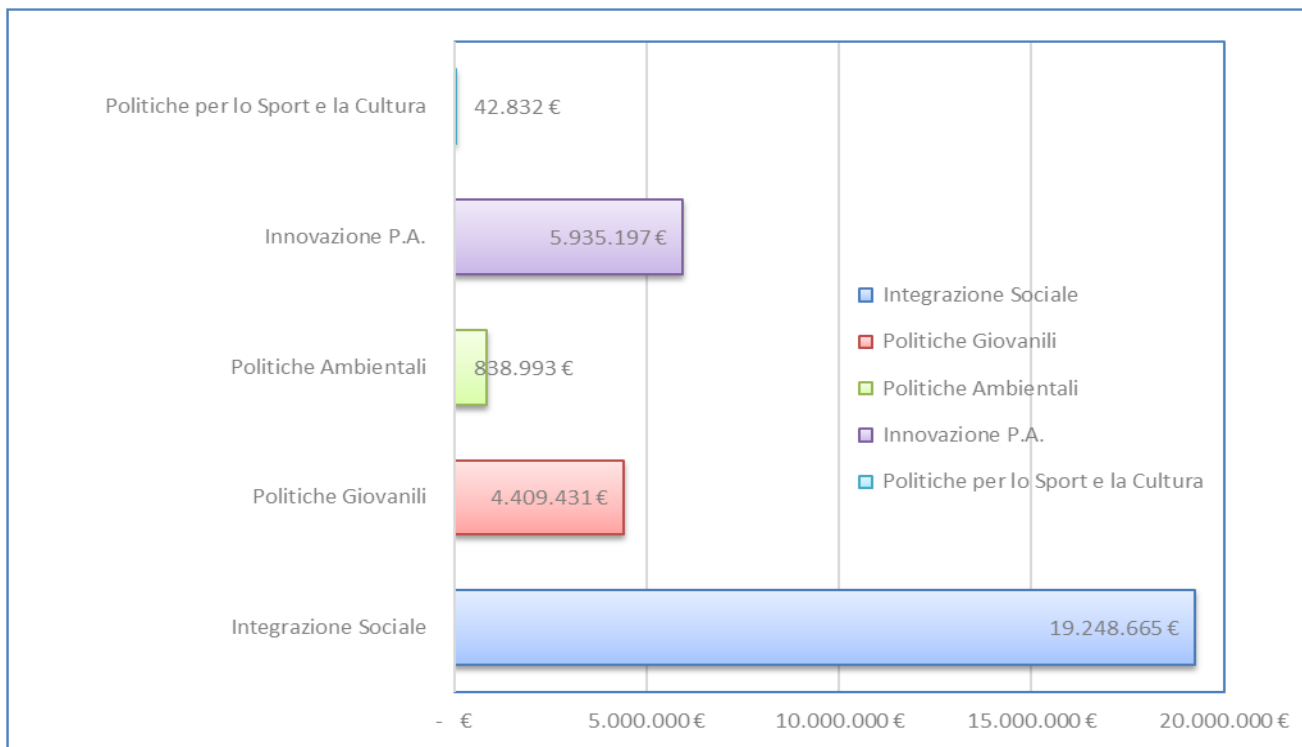


Figura 2: Ripartizione dei progetti per settore di intervento

In allegato, le schede di dettaglio relative ai progetti di maggiore rilevanza. Tali schede riportano una descrizione sintetica, i destinatari dei progetti, gli obiettivi ed i risultati attesi finali e le azioni intraprese nel corso del 2023.

SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

Nella tabella successiva vengono messi a confronto i dati aggregati del conto economico al 31/12/2023 con quelli dell'esercizio precedente.

		31/12/2023	31/12/2022
a1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.515.726	4.699.342
a3)	Variazione dei progetti in corso	- 26.040.608	24.692.399
a5.1)	Quote associative	11.828.719	11.768.276
a5.2)	Altri ricavi	1.908.562	1.975.117
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	44.212.399	43.135.135
b6)	Materie prime	82.090	59.686
b7)	Servizi	28.093.030	26.794.359
b8)	Godimento beni di terzi	933.108	778.739
b9)	Personale	8.957.588	8.574.654
b14)	Oneri diversi	5.320.939	5.588.368
	MARGINE OPERATIVO LORDO	825.644	1.339.329
B10)	Ammortamenti	23.984	75.073
b12)	Accantonamenti per rischi	308.479	266.348
b13)	Altri accantonamenti	-	-
	MARGINE OPERATIVO NETTO	493.181	997.908
c)	Gestione finanziaria	398.739	433.909
d)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.723	- 30.475
	RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	899.643	1.401.343
	Imposte	- 514.442	- 448.484
	RISULTATO AL NETTO DELLE IMPOSTE	385.201	952.859

Tabella 3: confronto conto economico 2023/2022

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (DECRETO MEF 27/3/2013)

L'art. 9 del Decreto MEF del 27/3/2013 prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE, di cui all'art. 14 della L. n. 196 del 2009, le Amministrazioni Pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigano un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 Dicembre 2012 e successivi aggiornamenti, di cui si fornisce la seguente tabella:

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	GRUPPO COFOG	DESCRIZIONE GRUPPO COFOG	DETTAGLIO CODICI COFOG
01	11	Altri servizi generali	Servizi per le amministrazioni pubbliche	01.3	Servizi Generali	01.3.4.06
01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Altre attività dirette e servizi di supporto ad altre amministrazioni (progetti)	01.3	Servizi Generali	01.3.4.09



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
C O M U N I
I T A L I A N I

SCHEDA DETTAGLIO
PROGETTI 2023

ANCI

**Progetto SGATE per l'esercizio, la manutenzione e lo sviluppo
del sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe
energetiche
(codice progetto Anci 339)**

ENTE FINANZIATORE	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)
AREA DI INTERVENTO	WELFARE
DATA DI AVVIO	01.03.2020
DATA DI SCADENZA	31.08.2024
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 4.196.484,77
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 714.987,30
QUOTA ANCI 2023	€ 43.643,00
QUOTA FONDAZIONI/ENTI CONTROLLATI o PARTECIPATI 2023	€ 159.673,37
QUOTA ALTRI PARTNER 2023	€ 511.670,53
DESTINATARI	Attori del processo informatizzato sono tutti i Comuni italiani, i CAF nonché i distributori di Energia elettrica, oltre ai cittadini che hanno a disposizione un apposito portale.
<p>OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI</p> <p>Il portale rappresenta il sistema informatico di supporto al processo di erogazione del bonus energia elettrica per disagio fisico fino al 31/08/2024, per tutto l'iter dalla domanda del cittadino, ai controlli effettuati da parte dei Comuni e fino alla trasmissione delle informazioni ai distributori per l'applicazione dei bonus stessi. È presente altresì il sistema di consultazione delle domande presentate dai cittadini nelle annualità precedenti quando l'iter era gestito da Sgate per tutte le tipologie di bonus (elettrico, gas, idrico).</p>	
<p>AZIONI DEL 2023</p> <p>Erogazione dei servizi sul Portale, assistenza agli operatori dei Comuni, ai CAF e ai distributori di energia elettrica tramite CRM, informative sia sul portale dei comuni che sul portale dei cittadini, estrazioni periodiche per ARERA, manutenzione del sistema.</p>	

**Progetto SGATE per la corresponsione dei maggiori oneri ai
Comuni
(codice progetto Anci 480-496-642)**

ENTE FINANZIATORE	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)
AREA DI INTERVENTO	WELFARE
DATA DI AVVIO	2013
DATA DI SCADENZA	31.08.2024
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 62.258.041 (annualità 2008/2020)
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 5.834.299,88
QUOTA ANCI 2023	€ 56.610,87
QUOTA COMUNI 2023	€ 5.600.614,76
QUOTA ALTRI PARTNER 2023	€ 177.074,25
DESTINATARI	Tutti i Comuni italiani
OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI Rendicontare ad ARERA e CSEA tutti le pratiche lavorate dai Comuni per ogni annualità e istruire tramite portale SGATE le modalità di rimborso ai Comuni dei maggiori oneri sostenuti per la lavorazione delle pratiche necessarie all'erogazione dei bonus energia ed idrico per i rispettivi cittadini.	

Progetto Banca Dati Anci-Conai
e
Osservatorio degli enti locali sulla raccolta differenziata
(codice progetto Anci 503)

ENTE FINANZIATORE	CONAI
AREA DI INTERVENTO	CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
DATA DI AVVIO	2019
DATA DI SCADENZA	2024
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 2.400.000,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 400.000,00
QUOTA ANCI 2023	€ 204.237,00
QUOTA PARTNER 2023	€ 195.763,00
DESTINATARI	Comuni e Soggetti convenzionati con consorzi di filiera

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI

Raccogliere i principali dati relativi alla gestione dei rifiuti urbani nei Comuni Italiani dell'annualità 2022 (RD, quantità conferite ai consorzi, corrispettivi fatturati ai consorzi) per la messa a disposizione delle stesse amministrazioni e, previa elaborazione, la realizzazione di indicatori utili per il monitoraggio della RD, del riciclo e dei corrispettivi erogati a favore dei Convenzionati da parte dei Consorzi di filiera. Realizzazione di rapporti annuali riassuntivi di tali indicatori.

Il portale della banca dati, aperto al pubblico, è attivo dal 2021 (con dati riferiti al 2020) ed è implementato annualmente.

AZIONI DEL 2023

Acquisizione ed elaborazione dei dati relativi ai rifiuti urbani, differenziati ed indifferenziati, dei Comuni, per il 2023 (dati anno 2022). Nel dettaglio:

- Apertura caricamento dati convenzionati
- Richiesta dati alle Regioni ed ai Consorzi di filiera
- Attività di segreteria ed help desk con gestione mail
- Contatti con il CONAI e con i Consorzi di filiera
- Bonifica dati RD e bonifica ed omogenizzazione dati Consorzi di filiera
- Sistematizzazione ed elaborazione dati RD e Consorzi di filiera
- Redazione rapporto annuale Banca dati Anci-Conai
- Caricamento ed esposizione dati del rapporto nella sezione "osservatorio"

Per quel che concerne l'ulteriore attività di apertura al pubblico della banca dati, la stessa è attiva dal 2021 (con dati riferiti al 2020) ed è implementata annualmente in esito alle succitate attività.

Servizio Civile (codice progetto Anci 629-508)

ENTE FINANZIATORE	Comuni e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale
AREA DI INTERVENTO	Servizio Civile
DATA DI AVVIO	1.01.2023
DATA DI SCADENZA	31.12.2023
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 71.677,54
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 71.677,54
QUOTA ANCI 2023	€ 18.163,94
QUOTA PARTNER 2023	€ 53.513,60
DESTINATARI	Tutti i comuni accreditati ANCI o i comuni non sono accreditati a SCU in maniera autonoma
OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI <p>È stata avviata la comunicazione per sensibilizzare gli enti all'accREDITAMENTO con ANCI Nazionale e abbiamo raggiunto il risultato di 15 enti accreditati, con 119 sedi. Abbiamo incrementato anche gli Enti partecipanti alla progettazione che nel 2023 sono stati 12 con la richiesta di 77 volontari che inizieranno il percorso dal 28 maggio p.v.</p> <p>ANCI ha partecipato anche al Servizio Civile Digitale progettazione 2023 con il comune di Palermo che ha aderito con avvio di 25 volontari a dicembre 2023.</p> <p>Promozione per progettazione 2024 per avvisi 2025. Promozione per accREDITAMENTO con ANCI Nazionale al Servizio civile Universale.</p>	
AZIONI DEL 2024 <p>Progettazione 2024 per avvisi 2025. Hanno già aderito 11 enti e richiesto circa 80 volontari. Entro fine maggio ci sarà la consegna dei programmi al dipartimento ed entro settembre è prevista la graduatoria per il finanziamento dei progetti. Si prevede l'uscita del bando a novembre. Da maggio è aperta la finestra per accREDITAMENTO nuovi enti.</p>	

**Progetto Banca Dati Anci-Coripet 2020/2023
(codice progetto Anci 533-540)**

ENTE FINANZIATORE	CORIPET
AREA DI INTERVENTO	CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
DATA DI AVVIO	31.03.2022
DATA DI SCADENZA	31.12.2024
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 175.000,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 84.507,54
QUOTA ANCI 2023	€ 30.825,00
QUOTA PARTNER 2023	€ 53.682,54
DESTINATARI	Comuni e Soggetti convenzionati con CORIPET
OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI Raccogliere – in attuazione dell’Accordo ANCI-CORIPET - dei i principali dati relativi alla gestione del PET conferito al Consorzio CORIPET nei Comuni Italiani, relativo all’annualità 2023 (RD ed eco-compattatori con quantità conferite e corrispettivi fatturati da CORIPET). I dati sono messi a disposizione, previa elaborazione, delle amministrazioni comunali e dei convenzionati. Realizzazione di una presentazione annuale sui risultati della raccolta complessiva e tramite gli eco-compattatori. Realizzazione del Portale della banca dati aperto al pubblico con inserimento dei dati riferiti al biennio 21-22 per successiva implementazione annuale.	
AZIONI DEL 2023 Acquisizione ed elaborazione dei dati relativi al CPL-PET, dei Comuni, per le annualità 2022-2023 (dati anno 2021 e 2022). Nel dettaglio: <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione dati da CORIPET• Attività di segreteria• Contatti con il consorzio CORIPET• Bonifica dati Anagrafiche convenzionati, RD ed eco-compattatori• Sistemizzazione ed elaborazione dati• Caricamento ed esposizione dati nel Portale dedicato• Evento di presentazione risultati dell’Accordo ANCI-CORIPET	

**Struttura tecnica di gestione dell'Accordo Quadro Anci-Conai
2020-2024
(codice progetto Anci 536)**

ENTE FINANZIATORE	CONAI
AREA DI INTERVENTO	CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
DATA DI AVVIO	2020
DATA DI SCADENZA	2024
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 1.150.000,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 250.000,00
QUOTA ANCI 2023	€ 250.000,00
DESTINATARI	Comuni e Soggetti convenzionati con consorzi di filiera
OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI	
<p>Fornire informazioni ed assistenza ai Comuni ai fini dell'accesso ai bandi annuali previsti dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI, nello specifico per l'anno 2023, nonché offrire il supporto tecnico e sostegno per l'attuazione del medesimo AQ al fine del miglioramento quali-quantitativo della RD.</p>	
AZIONI DEL 2023	
<p>Nel corso del 2023, la struttura tecnica ha assicurato una costante interlocuzione con gli Organismi di Gestione dell'Accordo Quadro, nonché con i referenti istituzionali di ANCI, CONAI, dei Consorzi di filiera e dei Comuni. Tale elemento è risultato decisamente funzionale alla attuazione delle previsioni dell'Accordo stesso, alla individuazione dei temi di comune interesse ed alla risoluzione di criticità incontrate nel 2023, nonché allo scambio di informazioni di comune interesse. La struttura tecnica ha svolto attività di informazione ed assistenza ai Comuni per l'accesso al bando comunicazione ANCI – CONAI 2023 per la concessione di contributi per l'incremento quali-quantitativo della raccolta differenziata degli imballaggi. Inoltre, ha fornito assistenza e supporto per la partecipazione ai bandi di alcuni consorzi di filiera del 2023 su vetro e organico (rispettivamente COREVE e BIOREPACK). La struttura tecnica ha altresì fornito un supporto per la presentazione di progetti comunali di accesso ai contributi del bando MASE 2023, c.d. bando "mangiaplastica", finalizzati all'acquisto di eco-compattatori per la raccolta selettiva del CPL-PET. Sono state effettuate, infine attività di supporto tecnico a Comuni, soggetti Convenzionati ed EGATO per il sostegno all'attuazione dell'AQ e dei relativi Allegati Tecnici anche rispetto alla nuova regolazione dell'ARERA sui rifiuti.</p>	

Accordo Quadro Anci-Conai 2020-2024
Misure di sostegno per la formazione
Progetto “Formazione 2021-2022”
(codice progetto Anci 537)

ENTE FINANZIATORE	CONAI
AREA DI INTERVENTO	CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
DATA DI AVVIO	29.11.2021
DATA DI SCADENZA	28.02.2023
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 300.000,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 102.485,79
QUOTA ANCI 2023	€ 63.272,67
QUOTA FONDAZIONI/ENTI CONTROLLATI o PARTECIPATI 2023	€ 39.213,12
DESTINATARI	Amministratori e funzionari comunali e/o operatori del settore convenzionati Conai o interessati al convenzionamento
OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI	
<p>Il progetto di formazione ha come finalità principale quella di far acquisire agli operatori del settore le necessarie informazioni circa le opportunità che si possono cogliere a beneficio dei territori attraverso una gestione virtuosa della raccolta dei rifiuti, utilizzando al meglio gli strumenti e le risorse messe a disposizione dagli accordi e dalle norme degli organismi sovraordinati, anche attraverso un percorso di condivisione e di messa a sistema di esperienze virtuose già attuate in altri contesti, ma replicabili in diversi territori</p>	
AZIONI DEL 2023	
7 seminari formativi territoriali e 1 evento nazionale sull’Economia Circolare.	

**Progetto per la gestione delle procedure amministrative
relative al rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno
(codice progetto Anci 539)**

ENTE FINANZIATORE	POSTE ITALIANE S.p.A.
AREA DI INTERVENTO	Immigrazione
DATA DI AVVIO	01.01.2023
DATA DI SCADENZA	31.12.2023
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 1.587.065,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 2.171.497,02
QUOTA ANCI 2023	€ 1.521.497,02
QUOTA PARTNER 2023	€ 650.000,00
DESTINATARI	Comuni e loro forme associative che supportano gratuitamente il cittadino straniero nelle procedure di rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno tramite l'utilizzo dell'applicativo ELI2 gestito da Poste Italiane.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI

Il progetto ha come obiettivo la semplificazione delle procedure amministrative per il rilascio ed il rinnovo dei titoli di soggiorno ai cittadini stranieri. Il processo di semplificazione si fonda sulla stretta collaborazione tra i diversi soggetti istituzionali che operano congiuntamente nell'ambito dei citati procedimenti amministrativi: Ministero dell'Interno, Poste Italiane, ANCI e gli Istituti di Patronato.

In considerazione delle numerose e positive esperienze già attuate a livello locale precedentemente al 2006 (anno di avvio della vigente procedura di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno), ANCI ha attivato da quell'anno una compagine di Comuni, nel corso del tempo progressivamente aumentata, che costituisce la Rete di Assistenza dei Comuni per il supporto gratuito al cittadino straniero nella predisposizione della documentazione necessaria per il rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno e nella compilazione elettronica delle relative domande.

Alla fine del 2023 sono risultati far parte alla Rete di Assistenza 179 Enti Locali (109 Comuni, 69 realtà associative comunali, e la Provincia Autonoma di Trento) per un totale di 408 sportelli di assistenza, distribuiti in 383 Comuni differenti. Considerando quindi tutti i Comuni che fanno parte delle forme associative, l'insieme di tutte le Amministrazioni comunali facenti parte della Rete è pari a 1.075 unità.

Le pratiche complessivamente compilate dalla Rete di Assistenza dal momento dell'avvio del progetto sono oltre 727.000.

AZIONI DEL 2023

Le azioni progettuali effettuate nell'annualità 2023, sono di seguito sintetizzate:

- Assistenza tecnico/operativa ai Comuni della Rete di Assistenza tramite contact center dedicato.
- Assistenza ai Comuni in fase di adesione alla Rete.
- Monitoraggio degli Enti della Rete di assistenza ed analisi statistica.
- Predisposizione di documenti di analisi, anche di tipo statistico, statistica sull'ampiezza e la consistenza della Rete.
- Gestione ed erogazione del sito di progetto www.permessidisoggiorno.anci.it
- Gestione, elaborazione e redazione dei contenuti delle diverse sezioni del sito www.permessidisoggiorno.anci.it.
- Elaborazione di pareri e risposte ai quesiti dei Comuni della Rete di Assistenza e successiva elaborazione di FAQ.
- Raccordo istituzionale e tecnico-operativo con Ministero dell'Interno e Poste Italiane sui temi oggetto della Convenzione.

Progetto “Metropoli strategiche” (codice progetto Anci 622)

ENTE FINANZIATORE	Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – PON Governance 14-20
AREA DI INTERVENTO	Sviluppo Urbano Innovativo
DATA DI AVVIO	22.02.2017
DATA DI SCADENZA	30.11.2023
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 5.110.000,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 638.816,44
QUOTA ANCI 2023	€ 586.371,23
QUOTA PARTNER 2023	€ 52.445,21
DESTINATARI	Amministratori e funzionari delle Città Metropolitane e dei comuni in area metropolitana

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI

Accompagnare le Città Metropolitane nel processo di innovazione istituzionale supportandole nei cambiamenti organizzativi e nello sviluppo delle competenze necessarie alla piena realizzazione di politiche integrate di scala metropolitana. Nella seconda fase il progetto mira a mettere a sistema le soluzioni innovative sperimentate; rafforzare le reti di networking tra gli enti metropolitani italiani ed europei; consolidarne l'identità e la leadership territoriale; sviluppare il capitale umano coerentemente alle nuove priorità strategiche.

AZIONI DEL 2023

Formazione a distanza e in presenza: Il progetto ha offerto circa 3000 iscritti alla piattaforma di formazione asincrona, oltre 20 momenti di apprendimento sincrono su vari temi legati al PNRR, e due corsi residenziali in materia di Project Management.

Confronto tecnico e accompagnamento sulle progettualità PNRR: Il progetto ha organizzato e gestito attività di confronto tecnico sugli avvisi PNRR e sugli assetti organizzativi, e ha supportato le Città Metropolitane nell'analisi di finanziabilità dei progetti strategici.

Lavoro sul personale e sul capitale umano: Il progetto ha condotto una mappatura delle competenze e ha coinvolto, formato e affiancato i responsabili del personale, i referenti del progetto e i segretari/direttori generali delle Città Metropolitane. È stato realizzato un applicativo per la programmazione e il monitoraggio delle procedure di reclutamento.

Eventi di scambio e trasferimento: Il progetto ha organizzato l'evento di scambio e trasferimento del progetto U-chronicles a Napoli, la Conferenza di progetto dedicata ai temi del personale delle Città Metropolitane presso Forum PA, e la Conferenza finale di progetto a Roma.

**Progetto “Portale delle agevolazioni sociali”
(codice progetto Anci 649)**

ENTE FINANZIATORE	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
AREA DI INTERVENTO	Welfare
DATA DI AVVIO	19.09.2019
DATA DI SCADENZA	30.09.2023
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 400.000,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 63.459,52
QUOTA ANCI 2023	€ 63.459,52
DESTINATARI	Tutti i Comuni italiani e gli Ambiti sociali territoriali (ATS)

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI

Il progetto vede coinvolta l'ANCI in collaborazione con Invitalia a supporto del Ministero e dell'INPS per la realizzazione di un portale rivolto a tutti i Comuni e gli ATS utile a consultare, con cruscotti di Business Intelligence, il Sistema Informativo Unico dei Servizi Sociali (SIUSS).

Il ruolo di ANCI è di supporto al coordinamento delle attività e di tenuta dei rapporti con i Comuni con particolare riferimento alle città con più di 150.000 abitanti per cui è stata erogata una attività di accompagnamento mirato.

AZIONI DEL 2023

Nel 2023 è stato messo in produzione da INPS il Portale sviluppato congiuntamente con ANCI, Ministero del Lavoro e Invitalia. Il portale è accessibile tramite SPID al link <https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-aree-tematiche.portale-per-l-analisi-sociale-pas-.html>.

Si sono svolte attività di diffusione e informazione sul Portale PAS i cui materiali e registrazioni sono rinvenibili al link <https://www.anci.it/category/buone-pratiche-e-progetti/progetto-pas/>

**Progetto “Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale”
(codice progetto Anci 660)**

ENTE FINANZIATORE	Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31.10.2017 di ripartizione della quota dell'otto per mille IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2016
AREA DI INTERVENTO	Immigrazione
DATA DI AVVIO	18.03.2021
DATA DI SCADENZA	17.03.2024
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 3.239.000,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 649.763,51
QUOTA ANCI 2023	€ 27.757,00
QUOTA COMUNI 2023	€ 622.006,51
DESTINATARI	Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI

Misura A

A.1: Accoglienza esterna al SAI.

- Realizzare misure di accoglienza straordinaria in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale/umanitaria, minori stranieri non accompagnati e le altre categorie di beneficiari SAI/SIPROIMI, portatori di particolari vulnerabilità, per i quali risulta essenziale un'accoglienza specifica in strutture differenti da quelle già attive nella rete SAI/SIPROIMI

A.2: Misure alternative di accoglienza

- Attraverso tale azione gli Enti locali avranno altresì l'opportunità di sperimentare misure alternative di accoglienza, funzionali a un rafforzamento dei percorsi di autonomia delle persone, anche con il diretto coinvolgimento delle comunità locali.

Complessivamente per la Misura A si prevede l'attivazione di 299 percorsi.

Misura B (misura non attivata)

Interventi per il rafforzamento delle procedure di presa in carico globale delle presenze sul territorio: Numero verde di pronta informazione e assistenza.

Target: 1.500 utenze.

Misura non attivata. Autorizzazione alle variazioni proposte pervenuta ad ANCI in data 08/05/2023.

La quota di finanziamento previsto da budget approvato per la realizzazione della Misura B, pari ad € 130.000,00, sarà quindi rendicontata al termine dell'attività progettuale come economie di progetto.

Misura C

Intervento che permette di supportare gli attuali beneficiari del SAI che necessitino di un supporto mirato per rafforzare il percorso di inclusione sociale al fine di favorirne l'uscita dall'accoglienza (in tali casi gli interventi da mettere in atto devono essere differenti da quelli già realizzati nell'ambito del SAI/SIPROIMI in favore degli stessi beneficiari o comunque sostenibili dalle stesse risorse del SAI/SIPROIMI);

Persone presenti sul territorio del Comune (o in Comuni limitrofi con il quale il Comune collabora), non beneficiarie dei servizi del SAI/SIPROIMI, nonché uscite dal circuito di accoglienza e in condizione di fragilità sociale.

Si procede all'erogazione di piccoli contributi per progetti di inserimento socioeconomico.

- 18 Comuni coinvolti per la realizzazione delle Misure A e C:

- 13 Comuni capoluogo di città metropolitana (Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino);
- 5 Comuni frontaliere (Trieste, Tolmezzo, Udine, Cividale del Friuli, Belluno).

AZIONI DEL 2023

- Coordinamento dell'impianto progettuale;
- Informazione ai comuni partner del 16/03/23 della nuova data di scadenza progettuale autorizzata dalla PCM in data 22/02/23;
- Acquisire richiesta motivata dei Comuni partner e procedere a proroga delle convenzioni;
- Erogazione della seconda quota di finanziamento per i Comuni che hanno presentato la rendicontazione intermedia;
- Erogazione del saldo per i Comuni che hanno concluso le attività progettuali e hanno presentato la rendicontazione finale;
- Contatti con gli uffici ANCI per favorire il corretto flusso di informazioni;
- Monitoraggio costante delle attività svolte dai Comuni;
- Assistenza ai Comuni per sviluppo dei progetti sui territori;
- Verifica e valutazione dei report semestrali inviati dai Comuni partner;
- Stesura delle due relazioni intermedie semestrali alla Presidenza del Consiglio dei ministri (maggio 2023, novembre 2023);
- In data 17/01/23 invio alla PCM istanza di variazione non onerosa per seconda richiesta di rimodulazione della Misura B per una rivalutazione dell'intervento prevedendo un servizio a livello locale fondato su due elementi:
 - Numero verde strutturato a livello territoriale, in sinergia con le attività di presa in carico svolte dal Comune;
 - Servizio di informazione e consulenza rapida a livello regionale, che indirizza sul servizio comunale di riferimento
- Riunioni di partenariato con tutti i Comuni partner al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività;
- Acquisizione e valutazione delle ulteriori richieste di proroga da parte dei Comuni di Bari, Palermo, Reggio Calabria e Catania;
- Predisposizione delle proroghe non onerosa alle convenzioni per i Comuni richiedenti di Bari e Palermo;
- Incontri bilaterali con i Comuni di Torino, Milano, Tolmezzo e Trieste.

Progetto “MediAree” (codice progetto Anci 661)

ENTE FINANZIATORE	Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – POC al PON Governance 14-20
AREA DI INTERVENTO	Sviluppo Urbano Innovativo
DATA DI AVVIO	25.03.2020
DATA DI SCADENZA	30.10.2024
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 4.500.029,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 1.249.945,59
QUOTA ANCI 2023	€ 1.192.986,17
QUOTA PARTNER 2023	€ 56.959,42
DESTINATARI	Amministratori e funzionari dei Comuni capoluogo di provincia e dei Comuni delle loro aree funzionali
<p>OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI</p> <p>Il progetto ha l’obiettivo facilitare l’acquisizione di competenze e lo sviluppo di strumenti che supportino i Comuni capoluogo nell’azione di coordinamento delle politiche innovative che hanno un impatto sulle Aree vaste, migliorando al contempo la governance delle principali sfide dei territori in senso partecipativo e integrato.</p> <p>Il miglioramento delle competenze di amministratori, funzionari e attori locali sui temi di principale interesse strategico è uno degli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere, definendo in maniera collaborativa una governance integrata ed efficace delle Aree vaste.</p> <p>Il progetto MediAree – Next Generation City ha tre macro-obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la pianificazione strategica di area vasta, come processo di coordinamento delle politiche urbane nonché di programmazione integrata di azioni e interventi da realizzare attraverso la collaborazione tra diverse tipologie di soggetti attivi sul territorio. • Individuare gli ambiti ottimali per il coordinamento di politiche di area vasta, per avviare forme di governance più efficace, superando le logiche di divisione amministrativa e geografica tradizionalmente in uso. • Migliorare la valutazione delle politiche urbane, attraverso la creazione condivisa di strumenti per l’analisi di scenario, nonché per la misurazione degli impatti degli interventi realizzati in Area vasta, attraverso l’utilizzo di dati capaci di analizzare e monitorare costantemente bisogni e prospettive di crescita dei territori. 	
<p>AZIONI DEL 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conclusione delle azioni di sperimentazione delle 12 città pilota. • Tavoli di confronto e scambio BP: Realizzazione di 8 tavoli (240 partecipanti) su rigenerazione urbana, dati e città, educazione e welfare, Mobilità sostenibile, valorizzazione delle risorse culturali e turistiche. • Mediare Academy: realizzazione di 30 webinar, 12 laboratori di accompagnamento, 5 manuali operativi; • Ricerche: Città e PNRR e la centralità della rete delle Città Medie. • Realizzazione eventi conclusivi locali nelle città pilota e conferenza annuale di progetto promozione risultati nell’assemblea annuale 	

**Progetto “To-Nite”
(codice progetto Anci 662)**

ENTE FINANZIATORE	Segretariato Urban Innovative Action Secretariat
AREA DI INTERVENTO	Cooperazione Internazionale
DATA DI AVVIO	01.09.2019
DATA DI SCADENZA	31.08.2023
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	249.160,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 74.905,18
QUOTA ANCI 2023	€ 74.905,18
DESTINATARI	Comune di Torino
OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI Realizzazione di interventi innovativi in materia di sicurezza urbana nelle ore serali e notturne attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale e degli attori del territorio per la creazione di nuovi servizi e la sperimentazione di soluzioni tecnologiche per migliorare il senso di sicurezza percepita nel territorio.	
AZIONI DEL 2023 Il progetto si è concluso nel mese di luglio 2023 e nel primo semestre dell'anno: È stato presentato alla conferenza finale del progetto Be Secure Feel Secure del 7 marzo a Pireo. In qualità di partner responsabile per le attività di disseminazione e capitalizzazione del progetto, l'ANCI ha partecipato allo scambio che ha coinvolto rappresentanti del Forum Europeo per la Sicurezza Urbana (EFUS), dell'UNDRR (Agenzia ONU per la riduzione del rischio di catastrofi) e delle città di Tampere e Pireo, che assieme a Torino sono tra i beneficiari delle risorse assegnate alla sperimentazione di misure innovative in materia di sicurezza dal programma Urban Innovative Actions. È stato presentato il 15 marzo 2023 al Cities Forum organizzato a Torino, principale appuntamento europeo dedicato alle politiche urbane. Giunto alla quinta edizione, l'evento biennale rappresenta un fondamentale momento di incontro e confronto tra rappresentanti delle istituzioni europee, nazionali e locali sugli strumenti europei per lo sviluppo urbano sostenibile. L'azione condotta dal comune di Torino con il progetto europeo ToNite, di cui Anci è partner, ha rappresentato lo spunto di partenza per due momenti di confronto organizzati il 10 e 11 maggio rispettivamente a Prato con Forum italiano per la sicurezza urbana, amministrazioni locali e soggetti del territorio e a Torino con Anci Piemonte e i comuni piemontesi. I risultati del progetto europeo di innovazione urbana sono stati infine presentati nel corso di un evento di chiusura che ha avuto luogo a Torino il 6 luglio 2023.	

**Progetto “Interventi straordinari di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale”
(codice progetto Anci 664)**

ENTE FINANZIATORE	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.11.2019 di ripartizione della quota dell’otto per mille IRPEF a diretta gestione statale per l’anno 2017
AREA DI INTERVENTO	Immigrazione
DATA DI AVVIO	13.01.2022
DATA DI SCADENZA	12.12.2024
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 3.007.095,39
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 1.090.964,42
QUOTA ANCI 2023	€ 40.067,00
QUOTA COMUNI 2023	€ 1.050.897,42
DESTINATARI	Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI

Misura A

(Misure di accoglienza straordinaria esterna al SAI e destinata a casi di particolare vulnerabilità sociale):

Realizzare misure di accoglienza straordinaria in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale/umanitaria, minori stranieri non accompagnati e le altre categorie di beneficiari SAI, portatori di particolari vulnerabilità, per i quali risulta essenziale un'accoglienza specifica in strutture differenti da quelle già attive nella rete SAI.

Complessivamente per la Misura A si prevede l’attivazione di 250 percorsi.

Misura B

(accoglienza in famiglia):

Assegnare centralità alla famiglia, concepita come “spazio che accoglie” e “tela di relazioni che accompagna il processo di riconquista dell’autonomia” da parte dei beneficiari ed emancipazione dalle forme di aiuto istituzionale e/o informale poste in essere sui diversi territori

Complessivamente per la Misura B si prevede l’attivazione di 84 interventi.

Misura C

(coabitazione sociale):

Sostenere l’inserimento abitativo di richiedenti e titolari di protezione internazionale e protezione temporanea, esterni al SAI o in uscita dal SAI, mediante la realizzazione di sperimentazioni locali di coabitazione sociale. L’inserimento abitativo di richiedenti e titolari di protezione internazionale e temporanea nell’ambito di esperienze di coabitazione sociale consente di vivere esperienze di autonomia in progetti di solidarietà, e quindi strettamente collegati con il benessere della comunità locale.

Si prevede l'attivazione di 30 interventi.

11 Comuni coinvolti (*tutti Comuni titolari di almeno due categorie su tre della rete SAI*): Canicattini Bagni, Fidenza, Catania, Bari, Napoli, Bologna, Ragusa, Palermo, Padova, Acri e Messina.

AZIONI DEL 2023

- Coordinamento dell'impianto progettuale;
- Richiesta in data 17/02/2023 alla PCM di proroga dei termini di ulteriori 5 mesi (rispetto ai termini precedentemente stimati per il 12/07/2023) al fine di permettere a tutti i Comuni partner un'operatività pari a 12 mesi così come indicato nelle rispettive proposte progettuali;
- Informazione ai comuni partner della nuova data di scadenza autorizzata a seguito di richiesta di proroga, acquisire loro richiesta motivata e procedere a modifica convenzioni;
- Erogazione della prima quota di finanziamento pari al 50 % del finanziamento approvato per i Comuni che hanno presentato la nota di debito e la Comunicazione di Inizio Attività (tutti ad esclusione di Napoli);
- Contatti con gli uffici ANCI per favorire il corretto flusso di informazioni;
- Accompagnamento dei Comuni alla conclusione delle fasi di avvio progettuale per l'attivazione degli interventi;
- Monitoraggio costante delle attività svolte dai Comuni;
- Assistenza, consulenza e affiancamento ai Comuni partner;
- Verifica e valutazione dei report semestrali inviati dai Comuni partner;
- Stesura delle due relazioni intermedie semestrali alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (maggio 2023, novembre 2023);
- Riunioni di partenariato con tutti i Comuni partner al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività;
- Partecipazione al Convegno sull'accoglienza in famiglia *"la città accogliente - l'esperienza di Padova delle famiglie accoglienti"* organizzato dal Comune partner di Padova in data 9 aprile 2024;
- Redazione di un ulteriore avviso in data 07/04/2023 per la selezione di proposte progettuali integrative per la redistribuzione delle risorse economiche ancora disponibili per la realizzazione di ulteriori attività di accoglienza esterna (Misura A) e di accoglienza in famiglia (Misura B);
- Insediamento Commissione tecnica e valutazione delle proposte progettuali integrative;
- Redazione e sottoscrizione degli atti integrativi e sottoscrizione di nota integrativa alla convenzione per ciascun Comuni risultato idoneo;
- Attività inbound da parte di ANCI sui quesiti tecnici inviati dai Comuni partner sul riconoscimento delle spese su attività progettuali.

**Progetto “P.I.C.C.O.L.I.”
(codice progetto Anci 676)**

ENTE FINANZIATORE	Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) della Presidenza del Consiglio dei Ministri
AREA DI INTERVENTO	Territorio nazionale
DATA DI AVVIO	01.09.2020
DATA DI SCADENZA	31.12.2024
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 22.000.000,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 3.530.787,14
QUOTA ANCI 2023	€ 3.021.857,04
QUOTA PARTNER 2023	€ 508.930,10
DESTINATARI	Comuni sotto 5.000 abitanti ammessi a finanziamento dell'Avviso Piccoli del DFP
OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI Rafforzare la capacità amministrativa per la promozione dello smart working, la gestione del bilancio e contabilità, la gestione del personale, la riscossione tributi; sviluppare competenze, modelli e format per gli acquisti e gli appalti pubblici; ridurre i tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione; sviluppare modelli di gestione delle politiche territoriali per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei processi amministrativi.	
AZIONI DEL 2023 Sviluppo delle azioni di affiancamento sul territorio, attraverso la definizione dei piani operativi, l'avvio degli interventi di consulenza specialistica in loco, il consolidamento delle attività di formazione e community tramite piattaforma web dedicata, denominata Trasforma. Sono circa 500 i Comuni in cui è in corso la pianificazione operativa degli interventi, nella metà operano esperti territoriali. Ammontano a circa 2.500 i funzionari e gli amministratori a cui è stata data possibilità di accesso a Trasforma.	

**Progetto “InCaS”
(codice progetto Anci 681)**

ENTE FINANZIATORE	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
AREA DI INTERVENTO	Immigrazione
DATA DI AVVIO	09.08.2021
DATA DI SCADENZA	30.09.2023
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 2.200.000,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 770.958,13
QUOTA ANCI 2023	€ 68.329,49
QUOTA PARTNER 2023	€ 702.628,64
DESTINATARI	<p>I destinatari del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Nell’ambito della <u>Linea 1</u> del progetto: i Comuni titolari di progetti per la realizzazione di interventi di inclusione dei cittadini di Paesi Terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale, finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Fondo Nazionale Politiche Migratorie, a beneficio dei quali ANCI e Cittalia hanno prestato un’attività di supporto e accompagnamento: Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Parma, Prato, Torino, Ancona, Brescia, Catania, Catanzaro, Napoli, Palermo, Potenza, Roma, Trento, Bolzano, Campobasso, Genova, Venezia, Aosta, Bari, Messina, Piacenza;- Nell’ambito della <u>Linea 2</u> del progetto: nove Comuni individuati a seguito dell’indagine sulle condizioni abitative dei migranti che lavorano nel settore agro-alimentare realizzata nel 2022, per i quali sono stati attivati dei servizi specifici di accompagnamento e supporto finalizzati a favorire i processi di elaborazione partecipata di specifici Piani locali multisettoriali (PLM) per l’attuazione a livello locale del "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato: Saluzzo, Albenga, Rovigo, Porto Recanati, San Severo, Castel Volturno, Corigliano-Rossano, Lavello, Siracusa.- Nell’ambito delle <u>Linee 3 e 4</u> del progetto: i Comuni italiani interessati alla tematica del contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri in ambito agricolo.

ATTIVITA' 2023

Il progetto InCaS, cominciato nell'agosto 2021, si è concluso il 30 settembre 2023 ed è stato successivamente prorogato, con alcune modifiche, per ulteriori due anni (si veda, separatamente, l'apposita scheda progetto relativa alla seconda fase/proroga del progetto). Nell'ambito del progetto, realizzato in collaborazione con Cittalia, ANCI ha svolto principalmente un ruolo di direzione e supervisione generale, intervenendo anche trasversalmente in alcune attività operative.

Nell'ambito della Linea d'Azione 1 del progetto (*Supporto alle Amministrazioni comunali nella progettazione, gestione e monitoraggio di interventi dedicati all'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti*), anche nel 2023 ANCI e Cittalia – in accordo e in stretto coordinamento col Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – hanno realizzato un servizio di supporto e accompagnamento mirato nei confronti delle Amministrazioni comunali target (si veda la precedente sezione "Destinatari"), al fine di favorire le attività di progettazione, di sviluppo, di esecuzione e di monitoraggio dei progetti locali finanziati dal Ministero e incentrati sull'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale. Il supporto è stato realizzato attraverso una serie di contatti diretti con le Amministrazioni locali titolari dei progetti finanziati a valere sul Fondo Nazionale Politiche Migratorie, sia in modalità *out-bound* che *in-bound*. Complessivamente, alla fine del progetto, nell'ambito delle attività di supporto sono stati effettuati più di 1000 contatti con gli Enti locali, di cui 43 incontri di monitoraggio strutturati, effettuati con modalità a distanza e incentrati sulla ricognizione e verifica puntuale degli stati di avanzamento degli interventi territoriali e l'assistenza agli Enti locali interessati.

Le linee 2 e 3 del progetto sono state invece incentrate, rispettivamente, sul supporto alle amministrazioni locali per la predisposizione di strategie e interventi finalizzati all'attuazione in ambito locale del "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato" e sulla realizzazione di attività di approfondimento, condivisione e scambio.

Nell'ambito della Linea d'Azione 2 (*Supporto alle Amministrazioni comunali nell'attuazione, a livello locale e per le misure di propria competenza, del "Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato"*), ANCI e Cittalia hanno fornito a 9 Comuni individuati in accordo col Ministero (Castel Volturno, San Severo, Lavello, Corigliano-Rossano, Siracusa, Saluzzo, Albenga, Rovigo e Porto Recanati), un servizio di supporto e accompagnamento mirato per lo sviluppo di Piani locali multisettoriali (PLM), cioè di specifici piani d'azione locali intesi come concreto strumento di attuazione a livello territoriale del Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato. Questi Comuni sono stati accompagnati da ANCI e dalla struttura tecnico-operativa di Cittalia – per il tramite del lavoro svolto da una Segreteria Tecnica e da Task Force territoriali – in attività di *networking* e di *capacity enforcement* personalizzate (assistenza specialistica, presidio gestionale e pianificazione). Con l'ausilio della Segreteria Tecnica di ANCI-Cittalia, in ciascuno di questi contesti territoriali sono stati attivati e gestiti i processi locali partecipativi e di rete, con l'organizzazione e la gestione di gruppi di lavoro locali che hanno visto la presenza attorno al Comune di tutti i principali stakeholders interessati al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato. Le macrofasi di processo hanno previsto, in ogni Comune:

- un'attività di informazione e confronto preliminare con le Amministrazioni coinvolte e l'adesione formale di ciascun Comune al progetto mediante delibera;
- la realizzazione dell'analisi di contesto con modalità desk e integrazione delle analisi di contesto con informazioni dirette, mediante il confronto sul campo con gli Amministratori locali e con le reti territoriali;

- la preparazione di campo, con mappatura degli stakeholder/costituzione rete estesa e nucleo primario - analisi dei bisogni - individuazione delle priorità locali sulla base delle Azioni del Piano Triennale - selezione degli orientamenti di governance – condivisione della roadmap;
- l'organizzazione e realizzazione di incontri partecipati con la rete estesa attraverso i tavoli di lavoro tematici, per la condivisione di una visione strategica e identificazione dei possibili interventi;
- la sistematizzazione delle evidenze emerse e la redazione dei Piani Locali Multisetoriali;
- la predisposizione e adozione di apposite delibere di approvazione dei Piani Locali.

Nell'ambito della Linea d'Azione 3 del progetto (*Approfondimento qualitativo e animazione di una comunità di pratiche nell'ambito del contrasto allo sfruttamento lavorativo, per favorire lo scambio di esperienze e di strumenti utili e le iniziative di networking e collaborazione*), con riferimento alle attività di supporto e accompagnamento, ANCI e Cittalia hanno realizzato degli approfondimenti qualitativi in accordo con le Amministrazioni locali coinvolte, sul tema del contrasto alla grave marginalità abitativa, l'accompagnamento e il sostegno economico all'affitto, foresterie (stagionali e non) dedicate ai lavoratori stagionali in agricoltura, realizzando delle interviste in profondità, singole e/o di gruppo, focus group. L'indagine sul campo, partita a fine ottobre 2022, è terminata a febbraio 2023 e nel maggio 2023 è stato pubblicato il Report finale di approfondimento contenente i nove casi studio riportanti la descrizione di ogni contesto territoriale e approfondimenti sulle caratteristiche dei contesti abitativi e delle progettualità ivi attuate e/o previste. Nell'ambito della stessa Linea d'azione, sono stati pubblicati inoltre 5 articoli di approfondimento (“focus”) su tematiche ritenute di particolare rilevanza alla luce del Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato e sono stati realizzati tre webinar sul tema “I Piani Locali multisetoriali dei Comuni per il contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini di Paesi terzi in agricoltura e al caporalato: processi, strumenti e metodi”, sotto forma di un modulo con valenza formativa della durata di circa un'ora e mezza realizzato mediante una piattaforma messa a disposizione da ANCI, che è stato replicato in tre date distinte (18, 22 e 26 settembre 2023) e a cui hanno partecipato in totale circa 200 partecipanti afferenti a diversi Comuni interessati alla tematica in oggetto.

Nell'ambito della Linea d'Azione 4 (*Comunicazione e disseminazione*), le attività di comunicazione e disseminazione realizzate congiuntamente da ANCI e da Cittalia hanno seguito l'andamento delle attività operative del progetto, accompagnandole orizzontalmente nel corso della loro implementazione allo scopo di valorizzarle e darne diffusione. Complessivamente, sono stati realizzati più di 30 news/articoli e più di 35 post sui social di ANCI e Cittalia. Inoltre, è stato realizzato anche un video che raccoglie le testimonianze degli Amministratori dei nove Comuni coinvolti nel processo di elaborazione dei Piani Locali Multisetoriali.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI

Nell'ambito della Linea 1 (*Supporto alle Amministrazioni comunali nella progettazione, gestione e monitoraggio di interventi dedicati all'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti*), gli incontri sono serviti a prendere in carico e a risolvere quesiti circa l'ammissibilità delle spese, a fornire supporto tecnico agli Enti Locali in merito ad eventuali rimodulazioni degli interventi e delle relative spese e a fornire loro un accompagnamento in relazione agli aspetti di reporting e monitoraggio, fornendo indicazioni e facilitando la presentazione delle schede periodiche grazie ad un'azione di confronto e mediante l'indicazione delle corrette modalità di compilazione delle informazioni relative alla descrizione delle attività svolte, delle informazioni finanziarie e degli indicatori. L'attività realizzata nell'ambito di questa Linea d'Azione, realizzata in forte sinergia operativa col Ministero del Lavoro, ha consentito di rafforzare le connessioni con la comunità degli enti locali detentori di progetti finanziati dal Ministero mediante il Fondo Nazionale Politiche Migratorie e di "accorciare" la naturale distanza che esiste tra il livello centrale/nazionale e quello locale/territoriale, grazie ad un'azione di supporto e accompagnamento mirata il cui valore è andato oltre la sua natura prevalentemente tecnica, arrivando a migliorare in concreto la "governance" dei progetti. Nello specifico, le attività realizzate hanno consentito di "sbloccare" alcune situazioni pendenti, ad esempio favorendo il convenzionamento di nuovi Comuni, nonché di risolvere diverse criticità riscontrate dai progetti esistenti, facilitando lo scambio di informazioni e la revisione dei progetti in fasi sensibili (es. presentazione o rimodulazione dei piani esecutivi e dei piani finanziari).

Nell'ambito della Linea 2 del progetto (*Supporto alle Amministrazioni comunali nell'attuazione, a livello locale e per le misure di propria competenza, del "Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato"*), in relazione alle attività di supporto ai nove Comuni per la pianificazione di interventi finalizzati all'attuazione a livello locale del Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri in agricoltura e al caporalato, sono stati istituiti 36 tavoli/gruppi di lavoro locali, nell'ambito dei quali sono stati organizzati e gestiti 117 incontri di rete, che complessivamente nei territori coinvolti hanno visto la partecipazione attiva di più di 250 enti/organizzazioni (associazioni datoriali e sindacali, terzo settore, Prefetture, Comuni limitrofi, Aziende Sanitarie Locali, enti bilaterali, altri soggetti istituzionali a livello sia provinciale che regionale). A seguito delle attività descritte sopra, entro il 9 agosto 2023, dopo aver effettuato le relative analisi di contesto e dei bisogni e a seguito degli incontri di rete e dei successivi processi elaborativi sono stati elaborati in totale 8 Piani Locali Multisetoriali (Lavello, Siracusa, Saluzzo, Albenga, Castel Volturno, Corigliano-Rossano, Porto Recanati e Rovigo), tutti adottati formalmente dai rispettivi Comuni mediante delibera di Giunta o di Consiglio Comunale, alcuni dei quali sono stati anche presentati pubblicamente alla stampa e alla cittadinanza (es. Lavello, Castel Volturno, Saluzzo, Corigliano-Rossano). A valle del percorso qui descritto, come previsto dal Piano esecutivo di InCaS è stato elaborato il Documento di sintesi complessivo (Report) relativo al lavoro che ha condotto all'elaborazione dei Piani Locali Multisetoriali nei Comuni coinvolti. Il documento comprende l'analisi dei processi, sia complessiva (metodologia) che individuale (schema di processo adottato per ciascuno dei Comuni), i Piani Locali Multisetoriali (PLM) integrali elaborati ed approvati dai Comuni e le relative delibere di approvazione. Il lavoro di costruzione "dal basso" realizzato nell'ambito di questa Linea d'azione, coadiuvato da ANCI-Cittalia e che ha visto i Comuni protagonisti nei loro rispettivi territori, ha rappresentato il nucleo operativo e strategico principale del progetto InCaS e l'azione maggiormente impegnativa e caratterizzante. Grazie all'intenso lavoro svolto, le indicazioni del Piano triennale nazionale hanno cominciato effettivamente ad essere declinate in azioni di supporto concrete in relazione alle specifiche territoriali, mediante una intensa attività di confronto e sostegno sui territori. Lo svolgimento di questa Linea d'azione ha caratterizzato InCaS come un'esperienza progettuale unica, mettendo in evidenza come un'azione ben strutturata di accompagnamento e l'adozione di adeguate modalità partecipative possano realmente

valorizzare il ruolo centrale e strategico dei Comuni nel campo del contrasto allo sfruttamento lavorativo, ponendoli come protagonisti al centro dei processi di pianificazione territoriale. Va evidenziato in questo contesto il forte impegno di ANCI nel promuovere un modello di gestione solido e sostenibile nel tempo, grazie ad un forte coinvolgimento istituzionale dei contesti locali interessati che ha favorito la diretta assunzione di responsabilità politica dei Comuni coinvolti mediante l'adesione ad InCaS con appositi atti deliberativi. Il processo che in questo modo si è messo in atto sui territori ha garantito il raccordo con i diversi livelli istituzionali e una forte integrazione tra la componente politica e quella tecnica che sono alla base dei Piani locali multisettoriali, per una più efficace governante territoriale in materia di contrasto allo sfruttamento lavorativo in ambito agricolo.

Nell'ambito della Linea d'azione 3 (*Approfondimento qualitativo e animazione di una comunità di pratiche nell'ambito del contrasto allo sfruttamento lavorativo, per favorire lo scambio di esperienze e di strumenti utili e le iniziative di networking e collaborazione*), l'analisi qualitativa di approfondimento nei contesti selezionati ha contribuito a rendere ancora più esaustiva ed efficace l'analisi del contesto locale utile alla elaborazione dei Piani Locali Multisetoriali, a descrivere nel dettaglio le condizioni abitative dei lavoratori stranieri impegnati nel settore agroalimentare e a rilevare gli interventi, le criticità e le peculiarità dei territori selezionati. I webinar hanno invece consentito di condividere con una più ampia platea di enti locali i modelli organizzativi, gli strumenti e i processi adottati nell'ambito delle attività pilota del progetto InCaS, grazie ai quali i 9 Comuni precedentemente selezionati insieme al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – a valle del percorso progettuale che ha visto ANCI e Cittalia impegnati nelle attività di supporto (assistenza specialistica, presidio gestionale e pianificazione) – avevano precedentemente avviato e completato con successo i percorsi strutturati che sono approdati all'elaborazione e adozione dei Piani Locali multisettoriali.

Progetto “InCaS 2” (codice progetto Anci 681)

ENTE FINANZIATORE	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
AREA DI INTERVENTO	Immigrazione
DATA DI AVVIO	1.10.2023
DATA DI SCADENZA	30.09.2025
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 2.200.000,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 60.337,26
QUOTA ANCI 2023	€ 12.626,22
QUOTA PARTNER 2023	€ 47.711,04
DESTINATARI	<p>I destinatari del progetto, nella seconda fase (proroga), sono diversificati a seconda delle diverse Linee d’Azione:</p> <p><u>Linea d’Azione 1</u> (<i>Supporto e accompagnamento alle Amministrazioni comunali nella progettazione, gestione e monitoraggio di interventi dedicati all’inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti</i>).</p> <p>I destinatari sono il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le Amministrazioni locali da esso identificate, impegnate nella realizzazione di progetti per l’inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale, in particolare le Amministrazioni attualmente coinvolte nella manifestazione d’interesse “Idee progettuali per l’inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale” a valere sul Fondo Nazionale Politiche Migratorie.</p> <p><u>Linea d’Azione 2</u> (<i>Supporto alle Amministrazioni comunali nell’attuazione a livello locale del Piano Triennale di Contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato” e delle misure di prevenzione e presa in carico delle vittime di sfruttamento</i>).</p> <p>I destinatari diretti degli interventi di ricerca (indagine nazionale) sono tutti i Comuni italiani sopra i 15mila abitanti. I risultati delle azioni di ricerca forniranno dati utili ad accrescere la consapevolezza, le competenze e le conoscenze sulle tematiche inerenti al contrasto e alla prevenzione dei fenomeni di sfruttamento lavorativo di tutte le Amministrazioni locali.</p> <p>I destinatari diretti degli interventi di formazione (Workshop territoriali) sono invece i Comuni identificati dall’indagine nazionale “Le condizioni abitative dei migranti che lavorano nel settore</p>

agroalimentare” come super-prioritari, nonché tutti i Comuni che hanno dichiarato nell’ambito della ricerca la presenza sul proprio territorio di cittadini stranieri impiegati nel settore agro-alimentare, per un totale di circa 800 Comuni su tutto il territorio nazionale. I risultati degli interventi formativi che verranno implementati e degli output ad essi correlati ambiscono tuttavia all’attivazione di un processo di disseminazione di conoscenze e know-how che potranno vedere potenzialmente coinvolte tutte le amministrazioni locali del territorio nazionale.

Linea 3 (*Approfondimento qualitativo e capacitazione della comunità di pratiche dei Comuni nell’ambito del contrasto allo sfruttamento lavorativo, mediante l’elaborazione e condivisione di strumenti strategici ed operativi per lo sviluppo di interventi*)

I destinatari dell’attività di elaborazione degli approfondimenti qualitativi, anche attraverso le azioni di comunicazione, sono tutti gli amministratori locali che, sulla base dei fabbisogni riscontrati, siano interessati a dotarsi di nuovi strumenti e di informazioni utili per definire modelli di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al lavoro sommerso.

ATTIVITA' 2023

Il progetto InCaS, la cui prima fase si è conclusa formalmente il 30 settembre 2023, è stato prorogato con alcune modifiche e integrazioni per ulteriori due anni e si concluderà pertanto il 30 settembre 2025, salvo la possibilità di ulteriori estensioni temporali. Nello specifico, la prosecuzione del progetto è stata disposta mediante Addendum alla convenzione principale approvato con decreto direttoriale n. 75 del 29 settembre 2023, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al n. 364 in data 27 novembre 2023 e dalla Corte dei conti al n. 3007 in data 13 dicembre 2023. In continuità con la prima fase dell’intervento, il progetto è realizzato da ANCI e Cittalia in stretto coordinamento tra di loro e in costante raccordo col Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. ANCI, in considerazione del proprio ruolo istituzionale, si occupa del coordinamento strategico, della direzione istituzionale e della supervisione generale del progetto in senso trasversale su tutte le Linee d’Azione; inoltre, fornisce un supporto diretto in alcune attività operative del progetto, in particolare nelle attività afferenti ai temi del contrasto allo sfruttamento lavorativo e lotta al lavoro sommerso e nelle attività di comunicazione (Linee d’Azione 2, 3 e 4).

Nell’ambito della Linea d’Azione 1 (*Supporto e accompagnamento alle Amministrazioni comunali nella progettazione, gestione e monitoraggio di interventi dedicati all’inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti*), in totale continuità con la precedente fase del progetto, sin dall’avvio della seconda fase del progetto è proseguito l’intervento di assistenza continuativa e mirata nei confronti dei Comuni capoluogo di Provincia titolari di progetti di inclusione socio-lavorativa dei cittadini stranieri, finanziati dal Ministero a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie. Coerentemente con quanto già avveniva nelle precedenti annualità e in stretto raccordo col Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l’erogazione dei servizi di supporto e accompagnamento agli enti locali si articola in più livelli di attività che abbracciano sia l’ambito tecnico-contenutistico che quello

gestionale e amministrativo dei progetti, compresa l'analisi preliminare delle schede di rendicontazione finanziaria dei Comuni. Il supporto viene realizzato principalmente l'organizzazione di call specifiche con i Comuni interessati.

Con la Linea d'azione 2 (*Supporto alle Amministrazioni comunali nell'attuazione a livello locale del Piano Triennale di Contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato" e delle misure di prevenzione e presa in carico delle vittime di sfruttamento*), nella seconda fase del progetto InCaS si intende capitalizzare in termini sia metodologici che contenutistici quanto sviluppato finora nell'ambito della precedente annualità, attraverso due specifiche attività:

1. lo sviluppo ulteriore delle attività di rilevazione e raccolta dati, ampliandone l'orizzonte di riferimento oltre la tematica agricola, mediante la realizzazione di una indagine nazionale sulle modalità di intervento locali volte alla prevenzione e presa in carico delle vittime di sfruttamento in Italia (inserire link alla pagina di ricerca). Nell'ambito dell'indagine nazionale verrà realizzata una rilevazione nazionale sugli interventi locali di contrasto, prevenzione e sostegno alle vittime di sfruttamento lavorativo largamente inteso, che coinvolgerà tutti i Comuni italiani sopra i 15mila abitanti. Nella seconda parte del progetto sarà realizzata anche un'attività di approfondimento qualitativo attraverso cinque casi studio, da focalizzarsi sugli interventi locali più innovativi e interessanti di contrasto, prevenzione e sostegno alle vittime di sfruttamento lavorativo largamente inteso, identificati a partire dall'indagine realizzata a livello nazionale, nei quali gli Enti locali hanno agito un ruolo focale. Con riferimento all'attività di indagine, nel periodo di riferimento è stata effettuata l'analisi desk preliminare, sono stati elaborati i quesiti d'indagine e sono stati predisposti gli strumenti propedeutici alla realizzazione e all'invio del questionario.
2. il supporto e accompagnamento agli Enti locali interessati al tema del contrasto allo sfruttamento lavorativo dei cittadini stranieri, con l'obiettivo di disseminare le competenze necessarie alla realizzazione di Piani Locali Multisetoriali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura, attraverso lo sviluppo di specifiche attività di formazione rivolte principalmente agli amministratori comunali, per un totale di 20 workshop territoriali su tutto il territorio nazionale. I workshop territoriali sono funzionali alla costruzione e al rafforzamento delle capacità degli enti locali di elaborare dei Piani locali Multisetoriali per il contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso modalità fortemente partecipative. Questa attività viene sviluppata grazie all'utilizzo di una specifica metodologia, fondata sulla centralità dell'Ente locale nella costruzione della rete e nel conseguente processo di progettazione territoriale di interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e presa in carico delle vittime. In questo contesto, i workshop territoriali vedono i Comuni protagonisti di un'esperienza fortemente partecipativa, nella quale sono trasmesse competenze in merito alla tematica specifica del progetto e parallelamente vengono attivati dei processi dinamici di confronto e collaborazione tra gli Enti locali partecipanti. Nel periodo di riferimento, nell'ambito di questa attività sono stati individuati i territori in cui effettuare i workshop ed è stata avviata l'impostazione metodologica, con la definizione preliminare di una "matrice tipo" di evento formativo laboratoriale e con una prima elaborazione dei contenuti della formazione interna e dei contenuti didattici dei Workshop. È stato avviato il processo di ideazione e scrittura del podcast didattico ed è stato anche elaborato un modello d'azione per il coinvolgimento dei Comuni nelle attività formative territoriali (attività di scouting territoriale e di coinvolgimento istituzionale), che potrà avvalersi anche del supporto delle ANCI regionali.

Successivamente, nell'ambito della Linea d'Azione 3 (*Approfondimento qualitativo e capacitazione della comunità di pratiche dei Comuni nell'ambito del contrasto allo sfruttamento lavorativo, mediante l'elaborazione e condivisione di strumenti strategici ed operativi per lo sviluppo di interventi*), il percorso di empowerment e affiancamento in favore degli Enti locali realizzato dal progetto InCaS si tradurrà nella realizzazione di strumenti sia dalla valenza operativa, utili alla predisposizione dei Piani Locali Multisetoriali (Handbook), che di sintesi e proposta (Policy Paper). L'ultima fase del progetto, tramite l'organizzazione di una conferenza nazionale e di altri webinar, sarà dedicata alla diffusione dei risultati, alla sensibilizzazione e al coinvolgimento di altri Comuni nella tematica del contrasto allo sfruttamento lavorativo.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI

Gli obiettivi e le finalità del Progetto restano gli stessi della prima fase del progetto, ma sono inseriti in una dimensione più ampia di capitalizzazione e valorizzazione degli interventi che è finalizzata a mettere a frutto quanto già realizzato finora, consolidando le metodologie utilizzate e rafforzando l'azione progettuale in termini di innovatività e capillarità sul territorio nazionale.

In particolare il progetto InCaS, nella nuova fase di prosecuzione, persegue il duplice obiettivo di:

- favorire una efficace realizzazione dei progetti territoriali di inclusione sociale dei cittadini di Paesi terzi promossi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mediante la prosecuzione della fornitura di un supporto continuativo specialistico agli enti locali coinvolti, in un'ottica di rafforzamento della governance multilivello e nel rispetto dell'approccio place-based adottato dal Ministero (Obiettivo 1);
- sviluppare un programma di carattere nazionale che fornisca un supporto agli Enti locali sui cui territori si evidenzino fenomeni di sfruttamento e/o disagio abitativo connesso al lavoro agricolo, coadiuvandoli nell'elaborazione di policy e strumenti efficaci per le misure di propria competenza finalizzate all'attuazione, a livello locale, del Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato nonché, più in generale, delle misure di prevenzione e presa in carico delle vittime di sfruttamento (Obiettivo 2).

Fondo Politiche Giovanili 2020 - 2021
(codice progetto Anci 684 - 685 – 686 - 687 - 688 - 689)

ENTE FINANZIATORE	Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale
AREA DI INTERVENTO	Politiche giovanili
DATA DI AVVIO	16.03.2022
DATA DI SCADENZA	16.03.2025
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	<p>€ 15.049.464,00 di cui:</p> <p>a) € 1.100.000,00 per la realizzazione della IX edizione di PUBBLICA - Scuola Anci per Giovani Amministratori;</p> <p>b) € 1.400.000,00 per la realizzazione delle attività relative alla linea di intervento “I Giovani per le Città dello Sport e della Salute - II ediz.”;</p> <p>c) € 3.893.822,00 per lo scorrimento della Graduatoria dell’Avviso Anci del 2020 progetto “Generatori di Futuro – Fermenti in Comune”</p> <p>d) € 3.000.000,00 per la realizzazione e gestione di un avviso pubblico denominato “Giovani e Impresa”</p> <p>e) € 4.263.841,60 per la realizzazione e gestione di un avviso pubblico denominato “Progetto Neet”</p> <p>f) € 1.391.800,00 per la attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione.</p>
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 4.296.232,34
QUOTA ANCI 2023	€ 979.675,48
QUOTA PARTNER 2023	€ 133.558,73
QUOTA COMUNI 2023	€ 3.182.998,13
DESTINATARI	<p>a) 2.400 amministratori under 36 beneficiari delle attività di Publica</p> <p>b) Circa 1.000 under 35 beneficiari delle attività della linea di intervento “I Giovani per le Città dello sport e della salute”; 40 Comuni coinvolti nella suddetta linea</p> <p>c) 43 Comuni finanziati a valere sullo scorrimento della Graduatoria dell’Avviso “Fermenti in Comune”</p> <p>d) 20 Comuni finanziati a valere sull’Avviso “Giovani e Impresa”</p> <p>e) 36 Comuni finanziati a valere sull’Avviso pubblico “Progetto NEET”</p>
OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI	<p>1. Con la nona edizione di PUBBLICA-Scuola ANCI per giovani amministratori, si intende aumentare il numero dei giovani amministratori beneficiari delle attività didattiche; consolidare, migliorandone ulteriormente le caratteristiche, le attività-faro della Scuola, quali il ForsAM – Corso di formazione specialistica in amministrazione</p>

municipale e i Seminari tematici residenziali; coinvolgere i giovani amministratori neo-eletti alla loro prima esperienza amministrativa; avvicinare maggiormente l'offerta ai territori, rilanciando il format dei "percorsi locali" coordinati da Università in partnership con ANCI; differenziare e innovare ulteriormente i formati didattici proposti nell'ottica del c.d. "blended learning", mixando quindi approcci e metodologie didattiche differenti all'interno dello stesso corso.

Nel complesso verranno realizzate: 2 edizioni del ForsAM, 2 incontri annuali degli Alumni ForsAM, 4 percorsi didattici con altrettante Università, per un totale di 1.200 ore complessive di didattica, 3 Seminari tematici residenziali, 4 Laboratori tematici giornalieri, 1 Corso specialistico, 15 webinar.

2. Nell'ambito della linea di intervento "I Giovani per le Città dello Sport e della Salute" si intendono realizzare:

- a. Incontri di info-formazione per lo sviluppo di progettualità specifico rivolto agli under 35, al fine di creare competenze professionali a supporto delle amministrazioni locali o, più in generale, spendibili sul mercato del lavoro (terzo settore, aziende, associazioni)
- b. Un programma di divulgazione e sensibilizzazione rivolto agli under 35, attraverso workshop tematici sui temi di ambiente, sport e benessere
- c. Il rafforzamento di un network di Comuni pilota che sviluppino azioni specifiche legate alla promozione della mobilità sostenibile, della green economy, nonché della promozione di stili di vani sani e salutari, utilizzando come volano lo sport e i suoi valori
- d. La valutazione di impatto generazionale (VIG) in via sperimentale sui DUP di 3 Comuni pilota da selezionare sulla base degli indicatori individuati nell'ambito delle attività di Osservatorio ANCI sulle politiche giovanili locali (Integrazione 2021):

3. Attraverso lo scorrimento dell'Avviso "Fermenti in Comune" è previsto il finanziamento di ulteriori 43 Comuni utilmente posizionati in graduatoria, per aumentare la risposta al fabbisogno emerso dalle centinaia di progettualità che sono state presentate sulla procedura avviata nel 2020.

	<p>4. Attraverso l'Avviso "Giovani e Impresa" è prevista la selezione di 20 progetti comunali di supporto ai giovani che intendono intraprendere un percorso di autoimprenditorialità, affinché il ruolo dell'ente locale sia sempre di più quello di un attivatore di processi, contaminazioni e formazione per lo sviluppo locale dei territori, a partire proprio dai giovani, a cui si vuole offrire un sistema efficace di inserimento, qualificazione, riqualificazione e reimpiego, nel quale l'aggiornamento e la formazione permanente siano componenti essenziali a salvaguardia dell'occupabilità.</p> <p>5. Con l'Avviso NEET, attraverso il finanziamento di 36 progettualità comunali l'obiettivo è avviare la sperimentazione e implementazione di modelli di intervento utili per provare ad affrontare, in maniera diretta, il tema dei NEET, a partire dall'esperienza di molti di essi che lavorano da diversi anni su questo target.</p>
<p>AZIONI DEL 2023</p>	<p>1. PUBBLICA-Scuola ANCI per giovani amministratori. Nel corso del 2023 sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - XI edizione del ForSAM: pubblicazione avviso, selezione, summer school residenziale e avvio delle attività didattiche ordinarie - 1 incontro annuale degli Alumni ForsAM (Giovinazzo, 16 aprile 2023) - 4 percorsi didattici universitari: 10 corsi realizzati nei diversi format previsti dall'Università Cattolica di Milano, Cà Foscari di Venezia, Università di Pisa e Politecnico di Bari - 2 seminari tematici residenziali: "Gestione delle risorse del PNRR e programmazione 2021-27 in ambito locale" (Roma, 2-4 febbraio 2023) e "Enti locali, valore pubblico e politiche orientate all'impatto. La leva dell'innovazione sociale" (Bologna, 23-25 novembre 2023) - 2 Laboratori Tematici Giornalieri: "Sostenibilità, comunicazione e collaborazione" e "La comunicazione pubblica e il "percepito" dell'Amministratore pubblico", svolti entrambi il 24 marzo 2023 in occasione della XII Assemblea Nazionale di ANCI Giovani

2. **Linea di intervento I Giovani per le Città dello Sport e della salute**: nel corso del 2023 sono state realizzate le attività info-formative di cui agli "Obiettivi e Risultati attesi, punti a.b.c., sia nell'ambito delle attività previste dal Centro di competenza ANCI sulle politiche giovanili locali (linea di cui a FPG Incremento 2021), sia soprattutto attraverso l'avvio delle attività di "Supporto ai Comuni sede di tappa del Giro d'Italia 2024".
3. **Scorrimento della Graduatoria dell'Avviso "Fermenti in Comune"**: realizzazione del monitoraggio qualitativo e amministrativo/finanziario relativo alle attività dei 43 progetti finanziati. Supporto amministrativo e tecnico ai comuni per lo svolgimento delle attività. Rendicontazione del complesso delle attività al Dipartimento.
4. **Avviso "Giovani e Impresa"**: analisi del contesto preliminare alla definizione dell'Avviso; pubblicazione dell'Avviso; selezione dei progetti da ammettere a finanziamento; pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi all'affiancamento tecnico da parte di ANCI.
5. **Avviso pubblico "Progetto NEET": pubblicazione Avviso di Manifestazione d'interesse** per l'inserimento nell'apposito "Elenco dei Comuni e delle Unioni dei Comuni partecipanti al percorso di formazione e accompagnamento sui Neet"; verifica delle candidature pervenute e pubblicazione dell'Elenco; progettazione e realizzazione del percorso formativo denominato "LINK!", a cui hanno partecipato referenti di 120 fra Comuni e Unioni di Comuni; strutturazione e redazione Avviso pubblico per il finanziamento di proposte progettuali; selezione dei Comuni finanziati; pubblicazione della graduatoria; avvio del monitoraggio qualitativo e amministrativo/finanziario relativo alle attività dei 36 progetti finanziati. Supporto amministrativo e tecnico ai comuni per lo svolgimento delle attività.

Accesso Cidades (codice progetto Anci 690)

ENTE FINANZIATORE	UNIONE EUROPEA_EUROPAID
AREA DI INTERVENTO	Cooperazione allo sviluppo, mobilità sostenibile
DATA DI AVVIO	16.12.2020
DATA DI SCADENZA	28.02.2024
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	160.670,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 42.079,87
QUOTA ANCI 2023	€ 42.079,87
DESTINATARI	Comuni Italiani, Spagnoli e Brasiliani

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI

Il progetto si propone di contribuire a qualificare le politiche di mobilità urbana in Brasile come strumento per integrare le politiche di sviluppo urbano sostenibile e ridurre le disuguaglianze, in conformità con l'Agenda 2030. Questo progetto mira a sostenere le reti di città attraverso la cooperazione territoriale e il peer-to-peer learning a partire da possibili soluzioni innovative e inclusive applicabili e replicabili nei rispettivi contesti su scala locale. L'apprendimento sarà reciproco, poiché le città europee e brasiliane affrontano sfide simili, pertanto, l'azione rafforzerà le associazioni e leader locali sia negli aspetti tecnici che istituzionali e fornirà a 50 comuni tra Brasile ed Europa gli strumenti necessari per la progettazione di soluzioni locali integrate e innovative per l'accessibilità urbana e sviluppo locale sostenibile. Le azioni previste:

- Governance, scambio di esperienze e buone pratiche.
- Diagnosi e formazione sull'uso dei dati aperti per la gestione del trasporto pubblico.
- Pianificazione e facilitazione di buone pratiche di mobilità urbana.
- Partecipazione.

AZIONI DEL 2023

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di scambio tra le città partner del progetto, culminate nella study visit organizzata dai partner spagnoli nel corso del mese di settembre. La visita ha toccato i Comuni galiziani di Vigo e Pontevedra, le catalane Barcellona e Santa Coloma, per finire con Bilbao. Lo slogan della missione, che ha visto la partecipazione dei comuni italiani di Genova e Torino, è stato: meno auto, più città.

**Campagne di comunicazione istituzionale
ANCI-Ministero della Salute
(codice progetto Anci 691)**

ENTE FINANZIATORE	Ministero della Salute
AREA DI INTERVENTO	Welfare
DATA DI AVVIO	10.12.2021
DATA DI SCADENZA	10.05.2023
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	200.000,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 93.883,75
QUOTA ANCI 2023	€ 9.386,40
QUOTA PARTNER 2023	€ 84.497,35
DESTINATARI	Comuni italiani e ANCI Regionali, con particolare riferimento ai funzionari degli Uffici demografici per quanto attiene alla campagna "Città del Sì" e la Giornata mondiale della Rianimazione Cardio-Polmonare
OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI	
<p>Gli obiettivi principali del Progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accrescere il numero dei Comuni italiani aderenti alle campagne e alle azioni di sensibilizzazione realizzate su: Primo Soccorso, utilizzo dei DAE, espressione di volontà sulla donazione degli organi e dei tessuti, in collaborazione con il CNT; 2. mettere a disposizione dei Comuni italiani le informazioni e gli strumenti di comunicazione funzionali di aumentare i consensi espressi dai cittadini rispetto alla donazione di organi e tessuti all'atto del rinnovo della carta d'identità elettronica (CIE). 	
AZIONI DEL 2023	
<p><u>ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE: CAMPAGNA ISTITUZIONALE REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI PER LA GIORNATA NAZIONALE PER LA DONAZIONE E IL TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI DEL 24/04/2022 Sintesi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ REALIZZAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE PER LA GIORNATA NAZIONALE PER LA DONAZIONE E IL TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI – 24 APRILE 2022, in accordo con il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Trapianti (CNT) ▪ REALIZZAZIONE IMMAGINE COORDINATA, e relativa declinazione per canali social e stampa ▪ CREAZIONE, REALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE KIT DI COMUNICAZIONE per i Comuni ▪ PUBBLICAZIONE BANNER DI PROGETTO sul sito web <i>anci.it</i> e <i>ancicomunicare.it</i> ▪ CREAZIONE <i>LANDING PAGE</i> SUL SITO WEB ANCI E ANCIcomunicare, con link diretto al banner, all'interno della quale sono presenti i seguenti elementi: notizia di lancio, quaderno tematico, istruzioni per l'adesione, materiali, grafiche per social network... svolto in parallelo con il CNT: https://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/dettaglioCampagneCnt.jsp?lingua=italiano&area=cnt&menu=media&id=312. ▪ REDAZIONE E PUBBLICAZIONE NEWS DI LANCIO E NEWS/ARTICOLI, ATTIVITÀ DI UFFICIO STAMPA ▪ INVIO MASSIVO AI COMUNI ITALIANI PER INVITO ADESIONE CAMPAGNA "Donare è scelta naturale" 	

- RECALL TELEFONICO TARGETIZZATO PER PROMUOVERE L'INVITO ALL'ADESIONE ALLA GIORNATA (Città Metropolitane, Comuni capoluogo, lista di comuni esito di una profilazione *ad hoc* sviluppata con l'Area Welfare ANCI)
- SUPPORTO GRAFICO PER I SINDACI E I COMUNI ADERENTI durante le due settimane di campagna, precedente e seguente la Giornata
- CREAZIONE E PUBBLICAZIONE QUADERNO MONOTEMATICO COMUNICARE MAGAZINE, sfogliabile al seguente link: <https://www.ancicomunicare.it/2022/04/22/comunicare-magazine-5-2022/>.
- INVIO DELLA NEWS E DEL LINK AL QUADERNO MONOTEMATICO A TUTTI I COMUNI ITALIANI
- CAMPAGNA DEDICATA PER IL 24 APRILE SOCIAL MEDIA (*Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn*)

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE: CAMPAGNA ISTITUZIONALE REALIZZATA PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA RIANIMAZIONE CARDIO-POLMONARE DEL 16/10/2022 Sintesi

Campagna di comunicazione Giornata mondiale della Rianimazione Cardio-Polmonare (16 ottobre):

- Ideazione e realizzazione *ad hoc* di proposte grafiche poi sottoposte alla valutazione e alla scelta da parte del Ministero Salute, con successive revisioni, modifiche e rivisitazioni
- Declinazione della proposta scelta e approvata dal Ministero della Salute per i canali social, digitali e stampa: banner digitale (per sito web e social); cover Facebook; cover Twitter; cover LinkedIn; cover Instagram
- Redazione e pubblicazione news di lancio sui siti web anci.it e ancicomunicare.it
- Promozione della Giornata sui profili social ANCIomunicare
- Realizzazione di un'intervista al DG Iavicoli per Comunicare Magazine "Speciale Assemblea 2022", sfogliabile qui: www.ancicomunicare.it/2022/11/10/comunicare-magazine-7-2022/. Il Magazine è stato distribuito, eccezionalmente anche sottoforma cartacea, durante l'Assemblea di Bergamo del 22-24 novembre

ATTIVITÀ DI CREATIVITÀ, REALIZZAZIONE GRAFICA LOGO PROGETTUALE

Realizzazione, con relative declinazioni, di *concept*, creatività e grafica del logo di progetto Ministero della Salute-ANCI denominato "Salute in Comune" e confronto, anche tramite incontro in presenza, sulle proposte per successive richieste di integrazione, modifica, innovazione.

ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE VIDEO-PILLOLE DAE E PRIMO SOCCORSO

- Realizzazione *storyboard* per le 7 videoclip individuate (colpo di calore, emorragia, ostruzione vie aeree con individuo <1 anno e individuo <1 anno di vita, primo soccorso - con e senza utilizzo del DAE, trauma cranico, trauma osseo)
- Individuazione e coinvolgimento personale tecnico e medico
- Individuazione località per riprese, procedure e autorizzazioni conseguenti
- Supporto a regia e attori su *concept* e *storyboard* per tutta la durata delle riprese
- Supporto in fase di montaggio e di elaborazione immagini, suono, grafica

ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE, SOMMINISTRAZIONE E ANALISI SURVEY DAE

- Elaborazione proposte di quesiti da somministrare ai Comuni per rilevazione su base nazionale
- Somministrazione *survey* a tutti i Comuni italiani
- Attività di recall su città metropolitane e capoluogo e di supporto alla compilazione
- Elaborazione dati e redazione presentazione finale (slide) sugli esiti della *survey*

Osservatorio Beni Comuni (codice progetto Anci 692)

ENTE FINANZIATORE	Fondazione con il sud – Fondazione Compagnia di San Paolo – Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
AREA DI INTERVENTO	Beni Comuni in Italia
DATA DI AVVIO	29.10.2021
DATA DI SCADENZA	30.07.2024
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	135.500,00
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 44.270,23
QUOTA ANCI 2023	€ 44.270,23
DESTINATARI	Comuni
OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI Gli obiettivi del Progetto di ricerca sono la <u>realizzazione di uno studio</u> sul concetto di “beni comuni” in base alla letteratura scientifica più avanzata, di censire, esaminare e quindi sistematizzare le iniziative più rilevanti alla ricerca di una ricostruzione concettuale nelle prassi fin qui messe in atto nonché <u>l’analisi dei casi di maggior successo</u> e gli aspetti più problematici, insieme alle cause, gli ambiti settoriali, le dinamiche dei casi censiti, promuovendo un confronto diretto delle esperienze locali. Al termine, si procederà alla pubblicazione del volume contenente i risultati della ricerca ed alla organizzazione di un seminario divulgativo.	
AZIONI DEL 2023 Nel 2023 si è svolta la ricerca di carattere teorico, realizzata da due assegnisti di ricerca: si è concluso il lavoro teorico dottrinale sul concetto di beni comuni, individuando gli strumenti idonei (specialmente fonti, atti, procedimenti) utili a consentire una gestione civica o quantomeno partecipata, di beni utili alla comunità o il contributo allo svolgimento di attività aventi un rilievo pubblicistico o generale. Il Comitato scientifico si è riunito periodicamente, su base mensile. Nella seconda metà del 2023 è stata conclusa la seconda parte della ricerca, di carattere empirico, condotta attraverso interviste dirette ai dirigenti dei 14 comuni sede di città metropolitane. Sono state inoltre definite le modalità della pubblicazione del volume contenente i risultati della ricerca e sono stati avviati i lavori per l’organizzazione del seminario conclusivo e divulgativo dei risultati del lavoro di ricerca.	

**Fondo Politiche giovanili Incremento 2021
(codice progetto Anci 696-697-698)**

ENTE FINANZIATORE	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale
AREA DI INTERVENTO	Politiche giovanili
DATA DI AVVIO	1.03.2023
DATA DI SCADENZA	31.08.2025
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	<p>€ 7.700.000,00 di cui</p> <p>a) € 430.000,00 - per la realizzazione del Centro di competenze sulle politiche giovanili;</p> <p>b) € 4.180.000,00 –Scorrimento Graduatoria Avviso “LINK! Coltiviamo il futuro” (finanziamento di n. 29 progetti che hanno ottenuto almeno 60 punti)</p> <p>c) € 750.000 - Scorrimento Graduatoria Avviso “Giovani e Impresa” (finanziamento di n. 5 progetti che hanno ottenuto almeno 60 punti)</p> <p>d) € 1.570.000 - Finanziamento di start-up giovanili, per il tramite di avvisi comunali, nell’ambito dell’Avviso “Giovani e Impresa”</p> <p>e) € 770.000,00 per la attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione.</p>
IMPORTO A BILANCIO 2023	€ 113.198,95
QUOTA ANCI 2023	€ 113.198,95
QUOTA PARTNER 2023	
QUOTA COMUNI 2023	
DESTINATARI	<p>a) Centro di competenza: Comuni, operatori pubblici e privati operanti nel settore delle politiche giovanili; target finale: giovani under 35</p> <p>b) Scorrimento Graduatoria Avviso “LINK! Coltiviamo il futuro” : finanziamento di n. 29 ulteriori progetti che hanno ottenuto almeno 60 punti</p> <p>c) Scorrimento Graduatoria Avviso “Giovani e Impresa”: finanziamento di n. 5 progetti che hanno ottenuto almeno 60 punti</p> <p>d) Finanziamento Start-up giovanili: finanziamento per il tramite di avvisi comunali, nell’ambito dell’Avviso “Giovani e Impresa”, per i primi 20 (venti) Progetti ammessi a finanziamento all’esito dell’Avviso “Giovani e Impresa”, assegnazione a ciascun Progetto di una dotazione finanziaria pari a 78.500 euro, integrativa della quota di cofinanziamento nazionale già assegnata (pari a 150.000 euro).</p>

**Fondo Politiche giovanili Incremento 2021
(codice progetto Anci 696-697-698)**

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI FINALI

- a) **Centro di competenza:** l'attività del Centro di competenza ANCI sulle politiche giovanili locali, nelle due articolazioni della "Mappatura ed analisi delle politiche pubbliche rivolte ai giovani" e della "Community Next Generation Italy". Attraverso questa linea di intervento, ANCI, fra l'altro, persegue l'obiettivo di individuare indicatori utili a valutare gli impatti delle politiche pubbliche e degli investimenti indirizzati alla popolazione giovanile; condividendo e sistematizzando interventi e conoscenze, informazioni e pratiche, attraverso il network e le sinergie generati dalla Community, il Centro di competenze produrrà valutazioni sulla sostenibilità e l'innovatività di strategie comunali e investimenti territoriali, misurandone gli impatti sulla popolazione giovanile dal punto di vista economico e sociale, nonché dei processi di coinvolgimento e partecipazione dei giovani alle politiche pubbliche.
- b) **Scorrimenti LINK! e Giovani e Impresa I edizione:** la tempistica risulta congrua per poter procedere agli Scorrimenti, senza far "invecchiare" le progettualità ammesse in graduatoria ma non a finanziamento, procedendo direttamente con il Convenzionamento (trattandosi di progettualità pronte) e l'avvio tempestivo delle attività progettuali. Si precisa infine che, in entrambi i casi, lo Scorrimento riguarderà esclusivamente progetti che, in fase di valutazione, hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100, al fine di garantire un livello sufficiente di qualità delle attività da realizzare a livello locale.
- c) Le valutazioni che hanno portato alla decisione di procedere tempestivamente agli Scorrimenti sono, anche alla base dell'obiettivo di rafforzare le prime 20 progettualità comunali finanziate dall'Avviso "Giovani e Impresa", prevedendo una misura per il **finanziamento diretto delle start-up giovanili** che si venissero a creare nei Comuni coinvolti dalle suddette progettualità. Si tratta di una misura sperimentale interessante, a parere di ANCI, in ottica di ottimizzazione degli impatti delle attività progettuali dei Comuni, anche in vista della II edizione dell'Avviso "Giovani e Impresa", prevista nel citato Accordo relativo al riparto 2022 del FPG.

**Fondo Politiche giovanili Incremento 2021
(codice progetto Anci 696-697-698)**

<p>AZIONI DEL 2023</p>	<p>a.) Nel giugno 2023 è stata avviata l'attività del Centro di competenza ANCI sulle politiche giovanili locali, nelle due articolazioni della "Mappatura ed analisi delle politiche pubbliche rivolte ai giovani" e della "Community Next Generation Italy".</p> <p>I primi output di queste attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- la piattaforma di Community con 400 iscritti tra Comuni, operatori pubblici e privati del settore;- il primo report intermedio dell'Osservatorio sulle politiche giovanili;- l'implementazione del Sistema Informativo georeferenziato, contenente la mappatura di diversi layer informativi relativi alle progettualità comunali finanziate da Avvisi ANCI a valere sul Fondo. Lo strumento, grazie all'incrocio di dati di output dei progetti con i dati di outcome rilevati su base comunale (e/o provinciale), permette di individuare i programmi che presentano maggiore impatto sui giovani delle comunità locali, maggiore efficienza e valore aggiunto. Infine, il medesimo supporto tecnologico permette di valorizzare e diffondere pratiche ed esperienze condivise attraverso la "Community". <p>Gli Scorrimenti degli Avvisi LINK! e Giovani e Impresa I edizione, nonché le procedure per il finanziamento delle Start up giovanili sono previste nel corso del 2024.</p>
-------------------------------	---



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
C O M U N I
I T A L I A N I

BILANCIO 2023
ALLEGATI

ANCI



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
C O M U N I
I T A L I A N I

***BILANCIO CONSUNTIVO
IV DIRETTIVA CEE
AL 31 DICEMBRE 2023***

ANCI

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2022
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI				
Crediti verso soci	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.374	0	46.374	42.721
7) Altre	0	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0	0	0	0
Totale I	46.374	0	46.374	42.721
II Immobilizzazioni materiali				
2) Impianti e macchinari	69.855	-	69.855	0
Fondo ammortamento	69.855	0	0	0
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	139.422	-	139.422	8.917
Fondo ammortamento	132.440	0	132.440	6.983
4) Altri beni				
a) Mobili e arredi	183.949	-	183.949	10.664
Fondo ammortamento	177.005	0	177.005	6.945
b) Attrezzature	-	-	-	0
Fondo Ammortamento	-	0	0	0
c) Macchine elettroniche d'ufficio	636.950	-	636.950	53.769
Fondo Ammortamento	586.710	0	586.710	50.240
d) Impianti speciali	-	-	-	0
Fondo Ammortamento	-	0	0	0
e) Automezzi	-	-	-	0
Fondo Ammortamento	-	0	0	0
Totale II	64.167	0	64.167	73.350
III Immobilizzazioni finanziarie		0		
1) Partecipazioni in:		0	0	0
a) imprese controllate	1.904.694	0	1.904.694	1.904.694
b) imprese collegate	0	0	0	0
d bis) altre imprese	31.330	0	31.330	29.330
2) Crediti		0	0	0
d) verso altri		0	0	0
entro 12 mesi		0	0	0
oltre 12 mesi	0	0	0	0
Totale III	1.936.024	0	1.936.024	1.934.024
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.046.565	0	2.046.565	2.050.095

	31/12/2023		31/12/2023		31/12/2023		31/12/2022	
	ISTITUZIONALE		COMMERCIALE		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO	
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
I Rimanenze								
3) Lavori in corso su ordinazione		42.930.135		4.301.699		47.231.835		73.272.443
		42.930.135		4.301.699		47.231.835		73.272.443
II Crediti								
1) Verso Clienti								
a) Clienti esigibili entro l'esercizio successivo	2.109.017		1.141.564		3.250.581			
b) Fondo Svalutazione Crediti	580.740	1.528.277	95.764	1.045.800	676.505	2.574.077		3.630.791
2) Verso imprese controllate								
a) Esigibili entro l'esercizio successivo		158.565		41.000		199.565		206.386
3) Verso imprese collegate								
a) Esigibili entro l'esercizio successivo		0		0		0		0
5 bis) Crediti tributari		41.747		226.213		267.961		278.006
5 quater) Verso altri								
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	11.082.794		15.019		11.097.814			
b) Fondo Svalutazione Crediti	1.992.699	9.090.095	-	15.019	1.992.699	9.105.115		9.223.006
Totale II		10.818.685		1.328.032		12.146.717		13.338.189
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
6) Altri titoli		7.176.123		0		7.176.123		5.758.399
IV Disponibilità liquide								
1) Depositi bancari e postali		7.783.726		37.604		7.821.330		13.373.175
3) Denaro e valori in cassa		4.694		0		4.694		3.054
		0		0		0		0
Totale IV		7.788.420		37.604		7.826.024		13.376.229
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		68.713.363		5.667.335		74.380.698		105.745.261
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI								
		129.580		26		129.606		66.315
TOTALE ATTIVO		70.889.507		5.667.362		76.556.870		107.861.672
COMPENS ATTIVE TRA IST.LE E COMM.LE		15.910		-		15.910		691.487

	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2022
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale/Fondo di dotazione		0		
IV Riserva legale	0	0	0	0
VII Altre riserve	0	0	0	0
Riserva ordinaria	2.858.419	0	2.858.419	1.905.560
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Riserva per arrotondamento in Euro	0	0	0	0
Fondo perdite provvisorie	0	0	0	0
VIII Utile portato a nuovo	0	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	404.481	-19.280	385.201	952.859
TOTALE A	3.262.900	-19.280	3.243.620	2.858.419
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Fondo per trattam. di quiescenza o simili	0	0	0	0
3) Altri	1.189.562	26.869	1.216.431	1.119.848
Totale B	1.189.562	26.869	1.216.431	1.119.848
C) T.F.R. LAV. SUBORDINATO	3.996.407	0	3.996.407	3.867.154
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	5.176.848	0	5.176.848	1.748.325
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	5.176.848	0	5.176.848	1.748.325
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
6) Acconti	39.103.189	2.871.748	41.974.937	74.782.757
7) Debiti verso fornitori	8.758.487	2.130.326	10.888.813	14.394.131
9) Debiti verso imprese controllate	1.272.753	570.412	1.843.165	1.405.673
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
12) Debiti tributari	480.682	64.164	544.846	655.480
13) Debiti verso Ist. di Prev. e Ass.Sociale	306.905	0	306.905	346.439
14) Altri debiti	7.349.561	7.213	7.356.775	6.646.306
TOTALE DEBITI	62.448.425	5.643.863	68.092.288	99.979.110
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.123	0	8.123	37.140
TOTALE PASSIVO	70.905.418	5.651.452	76.556.870	107.861.671
COMPENS PASSIVE TRA IST.LE E COMM.LE	0	15.910	15.910	691.487

	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2022
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e prestazioni	47.587.988	8.927.758	56.515.726	4.699.342
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-20.881.226	-5.159.382	-26.040.608	24.692.399
5) Altri ricavi e proventi				
quote associative	11.828.719	0	11.828.719	11.768.276
Vari	1.807.904	100.658	1.908.562	1.975.117
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	40.343.365	3.869.034	44.212.398	43.135.135

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo				
a) <i>Materiale di consumo</i>	80.700	1.390	82.090	59.686
7) Per servizi				
a) <i>Consulenze e assistenze</i>	23.901.567	1.782.287	25.683.854	24.286.049
di cui <i>Trasferimenti ai Comuni</i>	10.817.982	0	10.817.982	10.468.172
di cui <i>Prestazioni da partner del Gruppo</i>	1.275.873	948.332	2.224.205	1.489.523
b) <i>Manutenzioni e riparazioni</i>	48.197	13.319	61.517	89.032
c) <i>Trasporti e spedizioni</i>	7.729	300	8.029	5.162
d) <i>Pubblicità e Marketing</i>	0	0	0	0
e) <i>UtENZE</i>	132.399	15.268	147.668	180.893
f) <i>Assicurazioni</i>	122.886	0	122.886	130.818
g) <i>Organi Sociali</i>	77.232	134	77.366	69.283
h) <i>Altri costi</i>	1.591.482	52.289	1.643.771	1.618.740
i) <i>Servizi bancari</i>	111.380	137	111.518	114.505
j) <i>Servizi per il personale</i>	186.593	49.829	236.422	299.876
Totale	26.179.467	1.913.565	28.093.030	26.794.359
8) Per godimento beni di terzi				
a) <i>Locazioni ed accessori</i>	791.390	70.935	862.325	710.351
b) <i>Noleggio</i>	64.663	6.120	70.783	68.388
c) <i>Leasing/noleggio auto</i>	0	0	0	0
Totale	856.053	77.055	933.108	778.739
9) Per il personale				
a) <i>Salari e Stipendi</i>	5.349.654	1.327.355	6.677.009	6.421.781
b) <i>Oneri sociali</i>	1.433.684	362.760	1.796.444	1.708.432
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	352.797	87.809	440.606	422.915
e) <i>Altri costi</i>	43.530	0	43.530	21.526
Totale	7.179.665	1.777.924	8.957.588	8.574.654

	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2022
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
10) Per ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizz. immateriali	11.901	0	11.901	32.597
b) Ammortamento Immobilizz. materiali	12.082	0	12.082	42.477
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) Svalutazione Crediti di attivo circolante	0	0	0	0
Totale	23.984	0	23.984	75.073
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0
a) Accantonamento Fondo rischi contrattuali lavori in corso	100.000	0	100.000	0
b) Accantonamento Fondo rischi su crediti	208.479	0	208.479	266.348
Totale	308.479	0	308.479	266.348
13) Altri accantonamenti				
a) Accantonamento F.do Trattamento Fine Mandato	0	0	0	0
b) Accantonamento perdite su partecipazioni ed altre coperture di disavanzi	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione				
a) Quote Associative alle Anci Regionali	5.173.517	0	5.173.517	5.148.389
b) Altri	146.048	1.373	147.421	439.980
Totale	5.319.566	1.373	5.320.939	5.588.368
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	39.947.912	3.771.306	43.719.218	42.137.226
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	395.453	97.728	493.181	997.908
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	600.000	0	600.000	500.000
16) Altri proventi finanziari				
c) da Titoli iscritti nelle Immobilizzazioni	43.794	0	43.794	24.330
d) Proventi diversi	59.063	141	59.204	42.091
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0
a) Interessi passivi diversi	430	0	430	0
b) Interessi passivi bancari	303.829	0	303.829	132.512
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	398.598	141	398.739	433.909
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.TA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	7.723	0	7.723	0
19) Svalutazioni	0	0	0	-30.475
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.VA' FINANZIARIE	7.723	0	7.723	-30.475
TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	801.774	97.869	899.643	1.401.343
20) Imposte sul reddito esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0	0	0
a) Imposte correnti	397.293	117.149	514.442	448.484
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0	0
c) Imposte differite e anticipate	0	0	0	0
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	404.481	-19.280	385.201	952.859



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
C O M U N I
I T A L I A N I

NOTA INTEGRATIVA

ANCI



A.N.C.I.

Associazione Nazionale Comuni Italiani

Sede legale Via dei Prefetti, 46- ROMA

Codice Fiscale 80118510587 – Partita Iva 02125521001

Bilancio al 31/12/2023 – Nota Integrativa

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (art. 2423 e seguenti del C.C.) con l'applicazione dei principi contabili generalmente accettati che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (previsto dall'articolo 2423 e 2425-ter del codice civile) e dalla nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione per l'esercizio 2023, la quale illustra le principali attività istituzionali e progettuali dell'Associazione redatta dal Segretario Generale.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;
- prevalenza della sostanza sulla forma.



COMPARABILITA' CON IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente.

CORRISPONDENZA DEL BILANCIO ALLE RISULTANZE DEI LIBRI E DELLE SCRITTURE CONTABILI

Il contenuto dei prospetti (Stato Patrimoniale e Conto Economico) deriva dai dati riportati nelle scritture contabili opportunamente riclassificati e accorpati per renderli compatibili con la struttura, i contenuti ed il grado di analisi richiesti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si fa presente che l'Associazione tiene separatamente le scritture contabili afferenti l'attività istituzionale e l'attività commerciale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio, non sono state derogate le norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente ai sensi dell'articolo 2423 bis.

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente. In particolare, le valutazioni e la continuità dei medesimi principi sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Associazione nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente



in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione, con l'applicazione di aliquote costanti nel tempo.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte del 50%.

Per l'esercizio di riferimento i cespiti di valore non superiore a Euro 516,46 sono stati capitalizzati nella categoria di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati alle aliquote di cui sopra.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Associazione. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate e quelle in altre



imprese sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

RIMANENZE

Tale voce recepisce il valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione desunto dalla valorizzazione al 31 dicembre 2023.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi a progetti di durata annuale ed ultra annuale, ancora in corso di esecuzione, nonché a progetti di durata annuale ed ultra annuale che, alla fine dell'esercizio, risultano eseguiti ma non definitivamente accertati e liquidati, come previsto dal Principio Contabile n. 23.

I Lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base al criterio della commessa completata (ex articolo 2426, numero 9) con il metodo del "*cost to cost*" (costo sostenuto). Il criterio della commessa completata comporta la valutazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione non in base al corrispettivo contrattuale previsto, bensì al costo sostenuto per commessa, anzi al minore fra il costo e il presumibile valore di realizzo, secondo la regola generale di valutazione delle rimanenze di cui al n.9 dell'articolo 2426. Il riconoscimento dei ricavi di commessa e dell'utile di commessa avviene interamente al completamento della stessa, ossia nel momento in cui le opere sono ultimate e consegnate o i servizi sono resi.

Eventuali perdite sui progetti vengono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti. I debiti sono stati iscritti al valore nominale. I crediti ed i debiti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti di tale applicazione, rispetto alla rilevazione al valore di presumibile realizzo ed al valore nominale, sono irrilevanti. Tale irrilevanza è data dal fatto che i crediti ed i debiti sono esigibili/scadenti entro l'esercizio successivo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.



FONDO RISCHI ED ONERI

Sono stanziati in base alla stima prudentiale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono e sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente della Associazione, determinata in base alle normative vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro e integrativi aziendali, sulla base della loro posizione giuridica al 31/12/2023 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi e i costi sono imputati al conto economico per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

L'importo dei costi non specificamente riferibili all'attività commerciale (*costi promiscui*), così come previsto dall'art. 10, comma 2 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è imputato all'attività commerciale per un importo corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi della predetta attività e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi.

In conformità al Principio Contabile n. 23, emanato dall'OIC, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultra annuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio. Gli interessi sono imputati a conto economico secondo la competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere iscritte in conformità alla disciplina vigente, il debito relativo è esposto al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.



RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE

Nel corso della normale attività sono state effettuate operazioni con le società controllate.

Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con terzi e rispettano la normativa vigente.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non risultano crediti di questa tipologia iscritti in bilancio al 31 dicembre 2023.

B. IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali nette ammontano al 31/12/2023 ad Euro 46.374 registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente.

I movimenti registrati nell'esercizio sono illustrati nella tabella seguente:

Voce	Costo storico	Precedenti ammortamenti	Consistenza iniziale	Movimentazioni dell'esercizio 2023		Consistenza finale
				Acquisizioni	Ammortamenti	
Licenze d'uso EDP	368.608	330.161	38.446	15.555	9.530	44.471
Marchi e brevetti	63.297	63.297	0	-	-	0
Software applicativo	61.538	57.263	4.275	-	2.372	1.903
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-	-	-
Totale	493.443	450.721	42.721	15.555	11.901	46.374

Tabella 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 64.167, registrando un decremento rispetto alla precedente annualità.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse voci di costo e nei fondi ammortamento sono descritte in dettaglio nel prospetto che segue:

Voce	Costo storico	Precedenti ammortamenti	Consistenza iniziale	Movimentazioni dell'esercizio 2023				Consistenza finale
				Acquisizioni	Cessioni	Variazioni precedenti amm.ti	Ammort.	
Impianti e Macchinario	69.855	69.855	0	0	0	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	163.870	130.505	33.364				1.934	31.430
Altri beni	793.552	753.566	39.986	2.900			10.148	32.737
Totale	1.027.276	953.927	73.349	2.900	0	0	12.082	64.167

Tabella 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali



III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 1.936.024 e subiscono un incremento di Euro 2.000 rispetto all'anno precedente.

Descrizione	31/12/2022	Incremento	(Decremento)	31/12/2023
Imprese controllate	1.904.694			1.904.694
Imprese collegate	-			-
Imprese controllanti	-			-
Altre imprese	29.330	2.000		31.330
TOTALE	1.934.024	2.000	-	1.936.024

Tabella 3 – Movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	Valore bilancio 2022	Variazione	Valore bilancio 2023
Ancitel s.p.a. in liquidazione	1.065.794	-	1.065.794
Comunicare - Anci Comunicazione ed Eventi srl	754.900	-	754.900
Anci Digitale SpA	84.000	-	84.000
TOTALE	1.904.694	-	1.904.694

Tabella 4 – Dettaglio e movimentazione Partecipazioni in Imprese controllate

Ai sensi del terzo punto del comma 1 dell'art. 2426 si forniscono le seguenti informazioni:

Denominazione	ultimo bilancio approvato	% detenuta	Patrimonio Netto ultimo bilancio approvato	Risultato esercizio
Ancitel s.p.a. in liquidazione	1.065.794	57,24	1.147.392	5.336 **
Comunicare - Anci Comunicazione ed Eventi srl	754.900	100,00	2.964.823	1.329.147 *
Anci Digitale SpA	84.000	70,00	1.155.600	242.845 *
TOTALE	1.904.694		5.267.815	

* bilancio approvato al 31/12/2023

** bilancio approvato al 31/12/2022



Denominazione	Capitale sociale	% detenuta	Valore bilancio 2023
La Soatech spa	1.001.250	2,43%	24.330
TOTALE			24.330

Denominazione	Fondo consortile	Quota versata	Valore bilancio 2023
Consorzio Sum City School	15.000	5.000	5.000
TOTALE			5.000

Denominazione	Fondo consortile	Quota versata	Valore bilancio 2023
Consorzio EDH4DT	20.000	2.000	2.000
TOTALE			2.000

Tabella 5 – Dettaglio movimentazione Partecipazioni in Altre Imprese

Nella voce Immobilizzazioni Finanziarie – Verso Altre Imprese, come lo scorso anno non sono stati riportati i depositi cauzionali, presenti tra i Crediti verso altri dell'Attivo circolante.



C. ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

Il valore di rimanenze iscritto in bilancio al 31/12/2023, pari ad Euro 47.231.834, si riferisce al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno ed è così costituito:

Codice	Titolo Progetto	Magazzino 2022	Variazione 2023	Magazzino 2023
480	SGATE Maggiori Oneri 2009/2012	406.305	- 337.464	68.841
496	SGATE Maggiori Oneri 2013/2020	13.838.985	- 12.438.091	1.400.894
609	Ducati Energia	51.000	-	51.000
622	PON Governance - Metropoli strategiche	3.922.701	638.816	4.561.518
630	CdR - Rafforzamento della Governance multilivello	762.532	-	762.532
635	Prevenzione degli sprechi alimentari	422.929	- 422.929	-
642	SGATE Maggiori Oneri - F.di MEF 2008/2009	6.617.008	- 6.377.660	239.348
643	+ Resilent	132.212	- 132.212	-
647	SIBaTER - Banca delle Terre	2.970.208	-	2.970.208
649	PAS - Portale Agevolazioni Sociali	300.410	63.460	363.870
656	Formazione funzionari municipali in Libia - AICS	178.289	- 178.289	-
659	FPG 2018 - Poten. Int. Innov. soc. già realizzati (quota COMUNI)	1.319.777	-	1.319.777
660	8x1.000 - Fondi 2016	2.254.067	649.764	2.903.831
661	MediAree	2.448.973	1.249.946	3.698.918
662	UIA To-nite	51.034	74.905	125.939
664	8x1.000 - Fondi 2017	30.518	1.090.964	1.121.483
665	FPG 2019 - quota ANCI	470.736	- 470.736	-
666	FPG 2019 - quota Comuni: scorrimento graduatoria avviso "Sinergie"	1.693.511	- 1.693.511	-
667/668	FPG 2019 - quota Comuni: nuovo bando "Fermenti"	4.472.281	- 4.472.281	-
670	FPG 2019 - progetto città dello sport	208.402	- 208.402	-
673	LGNet Emergency Assistance	260.079	-	260.079
674	Azioni Territoriali Anticontraffazione - II ediz.	390.769	- 390.769	-
676	Piccoli Comuni	2.881.553	3.530.787	6.412.340
677	Sprar 2020/2022 (annuità 2021)	6.433.171	- 6.433.171	-
680	UURBACT - National Practice Transfer	109.295	- 109.295	-
681	Caporalato	1.287.770	831.295	2.119.066
682	TERZO SETTORE (min. del lavoro e delle politiche sociali)	394.656	-	394.656
684	FPG 2020/2021 - Quota Anci	326.155	497.212	823.367
685	FPG 2020/2021 - Scuola per giovani amministratori - IX ediz.	232.954	581.821	814.776
686	FPG 2020/2021 - I giovani per le Città dello sport e della salute - II ediz.	-	22.106	22.106
687	FPG 2020/2021 quota Comuni "Generatori di futuro" - scorrimento avviso FPG 2019	1.150.807	2.345.388	3.496.194
689	FPG 2020/2021 - quota Comuni: avviso "Programma NEET"	56.027	849.706	905.733
690	AccessoCidades. città più accessibili e connesse (capofila FNP)	71.641	42.080	113.721
691	Salute in Comune	99.954	- 99.954	-
692	Osservatorio beni Comuni	64.536	44.270	108.806
693	Sprar 2020/2022 (annuità 2022)	7.445.812	- 7.445.812	-
694	Urbact 2022	49.317	- 49.317	-
696	Quota Anci - Integr. FPG 2021	-	33.045	33.045
697	Centro di competenze sulle politiche giovanili locali - Integ. FPG 2021	-	80.153	80.153
699	LGNet 2	4.987	447.826	452.813
801	Servizio Centrale 2023	-	7.027.423	7.027.423
802	Digitalizzazione dei pagamenti degli E.L. in Siope (RGS)	-	36.220	36.220
803	Città che legge 2023-2024	-	42.832	42.832
805	Sistema Anci a supporto della digitalizzazione dei Comuni	-	141.425	141.425
806	Urbact 2023-2026	-	28.985	28.985
807	Cap4City	-	28.237	28.237
	TOTALE ISTITUZIONALE	63.811.361	- 20.881.226	42.930.135



Codice	Titolo Progetto	Magazzino 2022	Variazione 2023	Magazzino 2023
339	Sgate ordinario	6.910.595	- 5.885.705	1.024.890
503	BANCA DATI ANCI-CONAI (NUOVO ACCORDO 2020-2024)	650.000	-	650.000
508	Servizio Civile		42.898	42.898
533	Accordo Anci-Coripet_attività di diffusione	38.954	- 38.954	-
536	Struttura tecnica Anci-Conai	85.000	-	85.000
537	Conai Formazione 2020-2021	189.467	102.486	291.952
538	Permessi di Soggiorno 2022	1.587.065	- 1.587.065	-
539	Permessi di Soggiorno 2023		2.171.497	2.171.497
540	Banca dati Anci-Coripet 2023-2024		33.462	33.462
541	Conai Formazione 2023-2024		2.000	2.000
	TOTALE COMMERCIALE	9.461.081	- 5.159.382	4.301.699
		73.272.443	- 26.040.608	47.231.834

Tabella 6 – Dettaglio del magazzino Istituzionale e Commerciale



I corrispettivi liquidati in corso d'opera sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale al conto "clienti c/anticipi", come di seguito riportato.

Codici	Titolo Progetto	Magazzino 2023	Clients c/anticipi al 31/12/2023
480	SGATE Maggiori Oneri 2009/2012	68.841	787.171
496	SGATE Maggiori Oneri 2013/2020	1.400.894	8.223.304
609	Ducati Energia	51.000	51.000
622	PON Governance - Metropoli strategiche	4.561.518	3.076.588
630	CdR - Rafforzamento della Governance multilivello	762.532	698.073
642	SGATE Maggiori Oneri - F.di MEF 2008/2009	239.348	2.563.848
647	SIBaTER – Banca delle Terre	2.970.208	1.012.989
649	PAS - Portale Agevolazioni Sociali	363.870	60.000
659	FPG 2018 - Poten. Int. Innov. soc. già realizzati (quota COMUNI)	1.319.777	1.291.117
660	8x1.000 - Fondi 2016	2.903.831	1.634.500
661	MediAree	3.698.918	1.051.374
662	UIA To-nite	125.939	74.748
664	8x1.000 - Fondi 2017	1.121.483	1.518.548
673	LGNet Emergency Assistance	260.079	208.063
676	Piccoli Comuni	6.412.340	1.161.527
681	Caporalato	2.119.066	2.084.303
682	TERZO SETTORE (min. del lavoro e delle politiche sociali)	394.656	199.994
684	FPG 2020/2021 - Quota Anci	823.367	417.540
685	FPG 2020/2021 - Scuola per giovani amministratori – IX ediz.	814.776	330.000
686	FPG 2020/2021 - I giovani per le Città dello sport e della salute – II ediz.	22.106	420.000
687	FPG 2020/2021 quota Comuni "Generatori di futuro" – scorrimento avviso FPG 2019	3.496.194	2.711.164
689	FPG 2020/2021 - quota Comuni: avviso "Programma NEET"	905.733	1.256.416
690	AcessoCidades. città più accessibili e connesse (capofila FNP)	113.721	137.738
692	Osservatorio beni Comuni	108.806	131.666
696	Quota Anci – Integ. FPG 2021	33.045	231.000
697	Centro di competenze sulle politiche giovanili locali – Integ. FPG 2021	80.153	129.000
699	LGNet 2	452.813	371.519
801	Servizio Centrale 2023	7.027.423	6.750.000
802	Digitalizzazione dei pagamenti degli E.L. in Siope (RGS)	36.220	-
803	Città che legge 2023-2024	42.832	20.000
805	Sistema Anci a supporto della digitalizzazione dei Comuni	141.425	500.000
806	Urbact 2023-2026	28.985	-
807	Cap4City	28.237	-
	TOTALE ISTITUZIONALE	42.930.135	39.103.189
Codici	Titolo Progetto	Magazzino 2023	Clients c/anticipi al 31/12/2023
339	Sgate ordinario	1.024.890	-
503	BANCA DATI ANCI-CONAI (NUOVO ACCORDO 2020-2024)	650.000	640.000
508	Servizio Civile	42.898	12.295
536	Struttura tecnica Anci-Conai	85.000	-
537	Conai Formazione 2020-2021	291.952	276.952
539	Permessi di Soggiorno 2023	2.171.497	1.917.000
540	Banca dati Anci-Coripet 2023-2024	33.462	25.500
541	Conai Formazione 2023-2024	2.000	-
	TOTALE COMMERCIALE	4.301.699	2.871.748
		47.231.834	41.974.937

Tabella 7 - Dettaglio Clienti Conto Anticipi

Il meccanismo di computo delle rimanenze di magazzino e della correlata inclusione delle somme ricevute tra i clienti c/anticipi – come illustrato ai paragrafi precedenti relativi ai criteri di valutazione – è fatto nel rispetto



del Principio Contabile 23 che prevede per quelle attività a fronte delle quali è previsto un corrispettivo o una contribuzione all'avvenuta approvazione dei rendiconti tecnici ed economico-finanziari delle attività, di contabilizzare i ricavi soltanto ad avvenuta positiva valutazione delle attività da parte del Committente. All'atto, pertanto, dell'approvazione del collaudo dei progetti da parte dei committenti e/o soci, i corrispettivi incassati a titolo di anticipo assumono titolo definitivo e vengono portati a conto economico fra i ricavi.

II) Crediti

I Crediti dell'attivo circolante sono così composti:

DESCRIZIONE	CREDITI AL 31.12.2023				CREDITI AL 31.12.2022			
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE
Crediti vs. clienti	2.837.283				3.417.433			
(F.do sval. Crediti)	- 676.505			2.160.779	- 529.673			2.887.760
Crediti per fatture da emettere	572.808				843.031			
(Note credito da emettere)	- 159.510			413.298	- 100.000			743.031
Subtotale Crediti vs. clienti	2.574.077			2.574.077	3.630.791			3.630.791
				-				-
Crediti vs. controllate	199.565			199.565	206.386			206.386
Crediti vs. collegate	-			-	-			-
Crediti tributari	267.961			267.961	278.006			278.006
Crediti vs. altri								
vs. Inps	10.247			10.247	10.247			10.247
acconti a fornitori	795.859			795.859	345.996			345.996
depositi cauzionali	109.323			109.323	109.323			109.323
ANCI regionali	76.321			76.321	76.321			76.321
altri (di cui verso Tesoreria)	3.867.465			3.867.465	3.782.879			3.782.879
crediti verso associati	6.238.599			6.238.599	6.871.961			6.871.961
(F.do sval. Crediti verso associati)	- 1.992.699			- 1.992.699	- 1.973.721			- 1.973.721
Subtotale Crediti vs. altri	9.105.115			9.105.115	9.223.006			9.223.006
TOTALI	12.146.717			12.146.717	13.338.189			13.338.189

Tabella 8 - Dettaglio Crediti

I Crediti Vs Clienti, ammontano complessivamente ad Euro 2.574.077, come da tabella di riepilogo.

Crediti v/clienti	2023	2022	variazione	
Crediti per fatture emesse	2.837.283	3.417.433	-	580.150
Crediti per fatture da emettere	572.808	843.031	-	270.222
Clienti c / note credito da emettere	- 159.510	- 100.000	-	59.510
Totale al lordo del fondo sval.ne cred.	3.250.581	4.160.464	-	909.882
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	- 676.505	- 529.673	-	146.832
Totale	2.574.077	3.630.791	-	1.056.714

Tabella 9 - Dettaglio Crediti Verso Clienti



Cliente per fatture da emettere	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
Cittalia	29.521	61.709
Fondazione Patrimonio Comune	6.223	6.223
UNCEM	3.543	3.670
Comune di Palombara Sabina	-	1.166
Comune di Torino	3.812	3.812
Comuni vari	178.000	178.000
Dipartimento della Gioventù	2.795	2.795
Fondazione IFEL	237.501	462.067
Ifel Campania	29.248	29.248
Vari per assemblea annuale ANCI	82.164	94.341
TOTALE	572.809	843.031

Tabella 10 - Dettaglio Fatture da emettere

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 676.505.

Ai fini dell'Informativa richiesta dall'art. 2427 del C.C., n. 6), circa la suddivisione dei crediti per area geografica, si precisa che i crediti verso clienti sono interamente rivolti alle amministrazioni centrali e locali operanti sul territorio nazionale.

2) Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate, pari a Euro 199.565, sono relativi principalmente agli anticipi relativi alla realizzazione dei diversi progetti la cui attuazione è stata assegnata da Anci alle società controllate; essi sono così composti:

Crediti verso imprese controllate	2023	2022
Ancitel SpA in liquidazione	29.542	29.542
Anci Servizi Srl in liquidazione	4.560	4.560
Comunicare - Anci Comunicazione ed Eventi srl	154.717	167.256
Anci Digitale SpA	10.747	5.028
TOTALE	199.565	206.386

Tabella 11 - Dettaglio Crediti verso controllate

5 bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari a Euro 267.961, sono costituiti per Euro 41.747 da crediti di natura istituzionale ed Irpef e per Euro 226.213 da crediti derivanti da istanza IVA degli anni 2011-2012-2013, dovuti al passaggio del progetto PON da attività commerciale ad attività istituzionale.



5 quater) Crediti verso altri

I Crediti verso altri, pari a Euro 9.105.115, sono iscritti al loro valore nominale al netto del valore iscritto nel Fondo Svalutazione Crediti verso altri. La voce in esame viene di seguito dettagliata:

Crediti Verso Altri	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	variazioni
Acconti a fornitori	795.859	345.996	449.863
Crediti v/ANCI regionali	76.321	76.321	0
Crediti verso tesoreria INPS x TFR	3.650.414	3.551.367	99.046
Altri crediti	336.621	351.080	-14.459
Crediti verso Associati	6.238.599	6.871.961	-633.362
F.do Svalutazione Crediti V/Altri	-1.992.699	-1.973.721	-18.978
TOTALI	9.105.115	9.223.006	-117.889

Tabella 12 - Dettaglio Altri crediti

I crediti Vs Associati, ammontano complessivamente ad Euro 6.238.599. Tali crediti sono relativi alle quote verso i Comuni, verso le Comunità Montane, verso le Città Metropolitane e verso i Consorzi. A tale credito corrispondono debiti verso le Anci Regionali per Euro 2.612.888 – come rappresentato tra gli “Altri debiti”, alla successiva tabella 23. Include, altresì anche i ruoli emessi verso le Città Metropolitane per conto della Fondazione Cittalia, a cui corrisponde debito di pari importo verso Cittalia – sempre rappresentato tra gli “Altri debiti”.

A fronte dei rischi legati all’esigibilità di tutti i crediti summenzionati, sono stati effettuati specifici accantonamenti nel Fondo Svalutazione crediti Vs altri la cui movimentazione nell’esercizio viene di seguito dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	(Decrementi)	Saldo al 31.12.2023
Fondo svalutazione crediti verso altri	1.973.721	61.647	42.668	1.992.699

Tabella 13 - Dettaglio movimentazione Fondo Svalutazione crediti verso Altri

III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nella voce Altri titoli sono classificati gli investimenti sottoscritti su quote di fondi monetari o obbligazionari, al netto delle somme disinvestite a fronte dell’invio di flussi relativi al progetto Sgate Maggiori Oneri. I titoli sono stati valutati al minor valore tra il costo storico ed il valore di mercato al 31/12/2023 ed ammontano complessivamente ad Euro 7.176.123.



IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 7.826.024 e sono così costituite:

Disponibilità liquide	2023	2022	Variazione
Depositi bancari	7.821.330	13.373.175	-5.551.845
Denaro e valori in cassa	4.694	3.054	1.640
Totale	7.826.024	13.376.229	- 5.550.205

Tabella 14 - Dettaglio Disponibilità liquide

I depositi bancari includono conti dedicati a progetti specifici e vincolati a pagamenti esclusivi su tali progetti.

D. RATEI E RISCOINTI

I risconti attivi sono rappresentati da costi sostenuti nell'anno per canoni di noleggio/manutenzione e polizze assicurative pagate anticipatamente, da rinviare al prossimo esercizio ed ammontano ad Euro 98.418.

I ratei attivi sono rappresentati dalla quota di interessi maturati sulla cedola di Italiana Assicurazioni ed ammontano ad Euro 31.188.



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Si riepilogano di seguito i movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Destinazione risultato	Incrementi	(Decrementi)	Risultato di esercizio 2023	Saldo al 31.12.2023
<i>Utile esercizio precedente</i>						
<i>Copertura perdite esercizi precedenti</i>						
Riserva ordinaria	1.905.560	952.859				2.858.419
<i>Storno fondo eventi straordinari</i>						
Riserva straordinaria						
Riserva per conversione						
Utile perdite portati a nuovo						
Risultato di esercizio	952.859	- 952.859			385.201	385.201
Totale Patrimonio netto	2.858.419	-	-	-	385.201	3.243.620

Tabella 15 - Movimentazioni Patrimonio netto

B. FONDI RISCHI ED ONERI

Il Fondo Rischi ed oneri risulta essere così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	(Decrementi)	Saldo al 31.12.2023
Fondo rischi su Progetti in corso di esecuzione	325.162	100.000	3.914	421.249
F.do future perdite su partecipazioni	683.721			683.721
F.do progetti con le anci Regionali	110.179			110.179
Fondo stipendi garanzia	786	5.567	5.070	1.283
Totale	1.119.848	105.567	8.984	1.216.431

Tabella 16 - Fondi Rischi ed Oneri

Il fondo per la copertura di perdite su partecipazioni è composto come di seguito:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Incrementi	(Decrementi)	Saldo al 31.12.2023
Anci Servizi in liquidazione per f.do liq.ne stimato	228.371			228.371
Associazione Res tipica	20.000			20.000
Ancitel Spa in liquidazione per f.do liq.ne stimato	435.350			435.350
Totale	683.721	-	-	683.721

Tabella 17 - Dettaglio Fondo future perdite su partecipazioni



C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Trattamento di fine rapporto ha subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Variazioni nel corso dell'esercizio		Saldo al 31.12.2023
		Accantonamento TFR	Anticipazioni	
TFR	3.867.154	503.920	374.668	3.996.407
Totale	3.867.154	503.920	374.668	3.996.407

Tabella 18 - Dettaglio Fondo TFR

Il fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della Associazione al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni.

A tale debito corrisponde una voce di credito Vs la Tesoreria Inps di euro 3.650.414.

D. DEBITI

La composizione dei debiti distinti per natura e le variazioni intervenute rispetto ai valori del 2023, sono riportate nella tabella seguente; si segnala in particolare che l'elevata esposizione relativa ad acconti è dovuta al meccanismo di contabilizzazione dei lavori in corso la cui trattazione è rimandata al punto C) I) dell'Attivo.

DESCRIZIONE	DEBITI AL 31.12.2023				DEBITI AL 31.12.2022			
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE
Debiti verso banche	5.176.848			5.176.848	1.748.325			1.748.325
Acconti (clienti c/anticipi)	41.974.937			41.974.937	74.782.757			74.782.757
Debiti verso fornitori:								
per fatture ricevute	2.777.438			2.777.438	4.682.255			4.682.255
per fatture da ricevere	8.111.375			8.111.375	9.711.875			9.711.875
totale	10.888.813			10.888.813	14.394.131			14.394.131
Debiti verso controllate	1.843.165			1.843.165	1.405.673			1.405.673
Debiti verso collegate				0	0			0
Debiti tributari	544.846			544.846	655.480			655.480
Debiti verso Ist. di previdenza	306.905			306.905	346.439			346.439
Altri debiti	7.356.775			7.356.775	6.646.306			6.646.306
TOTALI	68.092.288	0	0	68.092.288	99.979.110	0	0	99.979.110

Tabella 19 - Dettaglio Debiti



Ai fini dell'Informativa richiesta dall'art. 2427 del C.C., n. 6), circa la suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che i debiti in essere sono verso soggetti operanti sul territorio nazionale.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche a breve termine sono pari ad Euro 5.176.848 e si riferiscono agli scoperti di conto corrente ed all'utilizzo della linea di credito per anticipazioni bancarie.

6) Acconti

Nella voce Acconti, pari a Euro 41.974.937 sono inclusi gli acconti da Clienti sullo stato di avanzamento dei lavori in corso su ordinazione; per il dettaglio e per la trattazione dettagliata degli Acconti da clienti si rimanda alla tabella n. 7 esposta nel paragrafo "Lavori in corso su ordinazione". La voce accoglie altresì tutti gli acconti da clienti per attività in corso e da avviare.

7) Debiti verso fornitori

L'esposizione complessiva dei debiti Vs i fornitori è pari ad Euro 10.888.813, registrando un decremento di Euro 3.505.318 rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è riportato nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEBITI V/FORNITORI	2023	2022	variazione
per fatture ricevute	2.777.438	4.682.255	- 1.904.817
per fatture da ricevere	8.138.014	9.765.739	- 1.627.725
per note di credito da ricevere	- 26.639	- 53.863	27.224
TOTALE	10.888.813	14.394.131	-3.505.318

Tabella 20 - Dettaglio Debiti Verso Fornitori

8) Debiti verso imprese controllate

Tale voce di bilancio, esposta per un importo pari ad Euro 1.843.165, accoglie sia i debiti relativi alla realizzazione dei diversi progetti, la cui attuazione è stata assegnata da Anci alle società controllate, che i debiti afferenti al riaddebito del personale distaccato.

10) Debiti tributari

I Debiti tributari, pari ad Euro 544.846, hanno subito nell'esercizio in corso un decremento rispetto al 2022. Il dettaglio dei debiti tributari è riportato nella seguente tabella:

DEBITI TRIBUTARI	2023	2022	variazione	
Debiti tributari per saldo IRES	39.986	118.297	-	78.311
Erario c/rit lav Dipendenti	196.460	238.428	-	41.968
Erario c/rit lav Autonomi	21.948	19.530		2.418
Addizionale Regionale	4.748	926		3.822
Erario c/ritenute su TFR	10.330	7.862		2.468
Imposta Sostitutiva Tfr	-	34.382	-	34.382
Iva c/Erario	12.507	- 14.965		27.472
Debiti c/iva split payment	58.750	30.737		28.013
Erario c/split payment provvisorio	133.478	148.264	-	14.786
Debiti tributari per saldo IRAP	25.971	31.351	-	5.380
Iva In Sospensione	40.667	40.667		0
Totale	544.846	655.480	-	110.634

Tabella 21 - Dettaglio Debiti Tributari

11) Debiti verso Istituti di Previdenza ed Assistenza

I Debiti verso gli Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari ad Euro 306.905, sono diminuiti rispetto all'anno precedente. Il dettaglio è riportato nella seguente tabella:

Debiti verso istituti previdenziali	2023	2022	variazione	
Inps c/dipendenti-dirigenti	252.281	302.529	-	50.248
Inail c/dipendenti	309	481	-	172
Inps c/autonomi - coll. a progetto	6.599	6.017		582
Casagit	1.625	1.354		271
Debiti verso fondi previdenziali compl. Dirigenti	28.824	21.737		7.087
Debiti verso fondi previdenziali compl. Dipendenti	1.544	2.159	-	615
Previnet	15.722	12.162		3.561
Totale	306.905	346.438	-	39.534

Tabella 22 - Dettaglio Debiti Verso Istituti Previdenziali ed Assistenziali

12) Altri debiti

La voce "Altri Debiti", complessivamente pari ad Euro 7.356.775 registra un incremento rispetto alla precedente annualità pari ad Euro 710.471, come di seguito riportato.

DESCRIZIONE	2023	2022	variazione
Anci Regionali	2.612.888	2.930.545	-317.657
Altri Debiti	647.331	647.831	-500
Ferie non godute	582.922	542.211	40.711
Permessi dirigenti maturati e non goduti	19.841		19.841
Gettoni e note spese Organi	113.534	110.734	2.800
Debiti per retribuzioni accantonate	745.436	777.350	-31.914
Debiti vs dipendenti per retr/trasferte	1.072	3.452	-2.380
Dipendenti c/welfare	9.393	0	9.393
Trattenute sindacali	760	912	-151
Fondo formazione	193.033	156.004	37.029
Debiti verso Cittalia per Quote	81.500	81.500	0
Debiti v/comuni Raee	379	379	0
Fondi Solidarietà (Maremoto - Haiti - Abruzzo - Liguria - Emilia Romagna - Terremoto Centro Italia)	313.023	482.173	-169.150
Fondo Comuni alluvionati Sardegna	147.151	197.442	-50.291
Fondo raccolta COVID ASI-UNICEF	108.399	108.399	0
Fondo raccolta ANCI Coronavirus	118.512	118.512	0
Debiti v/Comuni x Sgate	1.614.036	483.761	1.130.275
Debiti v/Comuni x ruolo errato	549	249	300
Ritenuta a garanzia 0,50 DPR 207/2010	47.015	4.852	42.163
Totale	7.356.775	6.646.306	710.471

Tabella 23 - Dettaglio Altri Debiti

In particolare, il debito verso le Ancì Regionali corrisponde alla parte spettante relativa ai crediti che Ancì vanta nei confronti dei Comuni per quote ancora da incassare.

Relativamente ai gettoni di presenza si specifica che sono quelli spettanti agli Amministratori Locali che hanno partecipato alle adunanze dei nostri Organi (come previsto dalla Legge 135/2010).

E. RATEI E RISCOINTI

La voce Ratei e Risconti passivi è pari ad Euro 8.123.



CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce ricavi delle vendite e prestazioni, unita a quella della variazione dei lavori in corso su ordinazione ed a quella relativa agli Altri ricavi e proventi per quote associative, rappresenta l'attività produttiva tipica dell'Associazione.

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad Euro 56.515.726 registra un incremento pari ad Euro 51.816.384, rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta la composizione dei ricavi del 2023, distinti per codice progetto.

Nome progetto	Codice	Ricavi 2023
Sgate ordinario	339	6.600.692
SGATE Maggiori Oneri 2009/2012	480	491.162
SGATE Maggiori Oneri 2013/2020	496	17.472.584
BANCA DATI ANCI - CONAI (nuovo accordo)	503	400.000
Accordo Anci-Coripet_ attività di diffusione	533	90.000
Struttura tecnica Anci - Conai	536	250.000
Permessi di Soggiorno 2022	538	1.587.065
Servizio Civile	629	28.780
Prevenzione degli sprechi alimentari	635	422.929
Attività ANCI - IFEL	639	120.000
SGATE Maggiori Oneri - F.di MEF 2008/2009	642	7.023.768
+ Resilent	643	132.212
Formazione funzionari municipali in Libia - AICS	656	179.186
FPG 2019 - quota ANCI	665	470.736
FPG 2019 - quota Comuni: scorrimento graduatoria avviso "Sinergie"	666	1.693.511
FPG 2019 - quota Comuni: nuovo bando "Fermenti"	667	4.472.281
FPG 2019 - progetto città dello sport	670	208.402
Azioni Territoriali Anticontraffazione - II ediz.	674	390.765
Sprar 2020/2022 (annualità 2021)	677	6.433.171
URBACT - National Practice Transfer	680	109.295
Salute in comune	691	193.837
Sprar 2020/2022 (annualità 2022)	693	7.446.116
Urbact 2022	694	49.317
Progetto di comunicazione su donazione sangue e animali d'affezione – Min. Salute	800	249.914
Totale		56.515.726

Tabella 24 - Dettaglio Ricavi



3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Sono state valorizzate nel conto economico le commesse non ancora collaudate nell'esercizio, la cui contropartita economica viene registrata tra i ricavi esposti alla tabella 24, come variazione positiva dei lavori in corso su ordinazione, mentre sono state portate in aumento le commesse collaudate nell'esercizio, per una variazione netta negativa pari ad Euro 26.040.608.

Per il dettaglio sulle variazioni dei lavori in corso su ordinazione delle singole commesse si rimanda alla tabella 6 "Dettaglio del magazzino Istituzionale e Commerciale", a pagina 10 e 11.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce Altri ricavi e proventi è pari a Euro 13.737.281, sostanzialmente in linea rispetto all'anno 2022.

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è riportato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	2023	2022	Variazione
Quote associative comuni	11.166.843	11.109.670	57.173
Quote associative consorzi	42.262	38.992	3.270
Quote città metropolitane	619.614	619.614	-
Contributi in c/esercizio	140.000	33.000	107.000
Altri ricavi e proventi	349.269	381.205	- 31.936
Sopravvenienze attive di natura ordinaria	26.348	200.973	- 174.625
Abbuoni attivi	28	35	- 7
Rimborso costi	68.210	121.779	- 53.569
Riaddebito di personale distaccato	1.302.748	1.206.808	95.940
Riaddebito costi per interessi	21.959	31.318	- 9.359
Totale	13.737.281	13.743.393	- 6.113

Tabella 25 - Dettaglio Altri Ricavi e proventi

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) COSTI PER MATERIALI DI CONSUMO

L'importo riportato in bilancio è complessivamente pari ad Euro 82.090 di cui Euro 80.700 per attività istituzionale ed Euro 1.390 per attività commerciale.

7) COSTI PER SERVIZI

Per la natura stessa della Associazione e delle attività che essa svolge per le Amministrazioni locali, la voce di costo della produzione per acquisto di servizi riveste particolare importanza. Al riguardo, la principale voce si



riferisce a “Consulenze e assistenze” che, nel caso dell’Anci, include anche i Trasferimenti ai Comuni e le Prestazioni da Società controllate e da Fondazioni del gruppo Anci.

I servizi ammontano ad Euro 28.093.030. Si riportano, nelle tabelle sottostanti, le principali voci (vedi Tabella 26 e Tabella 27).

Descrizione	2023	2022	variazione
Prestazioni da società terze	9.858.585	10.550.502	- 691.917
Prestazioni da Partner del Gruppo	2.224.205	1.489.523	734.682
Trasferimenti ai Comuni	10.817.982	10.468.172	349.810
Servizi amministr, fiscali, legali e del lavoro	120.720	76.847	43.873
Prestazioni professionali	2.010.957	1.212.690	798.266
Spese trasferite Collaboratori	23.774	23.045	729
Prestazioni lavoro occasionale	457.378	338.514	118.864
Prestaz. Soc. terze x Agenzie Stampa	51.295	49.427	1.867
Spese trasferite Professionisti	97.757	39.922	57.835
Contributi 2/3 Inps collab occasionali	19.067	30.769	- 11.702
Spese trasferite distaccati	2.135	6.639	- 4.504
TOTALE	25.683.854	24.286.049	1.397.805

Tabella 26 - Dettaglio Costi per consulenze e assistenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri costi” per servizi.

DESCRIZIONE	2023	2022	variazione
Pulizia locali	126.484	134.816	- 8.332
Organizzazione mostre e convegni	9.000	22.300	- 13.300
Creazione e gestione siti web	2.000	2.516	- 516
Quote associative per progetti alle Anci Reg.li	421.776	419.677	2.100
Personale distaccato da altri enti	769.871	640.762	129.109
Aggi per riscossione quote	35.127	34.889	238
Spese di rappresentanza	1.660	610	1.050
Coffee Break, servizio ristorazione	43.684	54.819	- 11.135
Spese trasferite partecipanti	149.649	165.595	- 15.946
Stampa Volumi		406	- 406
Spese per diritti d'agenzia	1.642	1.508	134
Manutenzione Hardware e Software	77.266	136.842	- 59.576
Facchinaggio	488	-	488
Spese accessorie di sede	5.124	4.000	1.124
Totale	1.643.771	1.618.740	25.031

Tabella 27 – Dettaglio Altri Costi per Servizi



8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce, pari ad Euro 933.108, presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 154.369.

Il dettaglio è riportato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	2023	2022	variazione
Affitto locali	606.087	604.496	1.591
Noleggi e Locazioni a lungo termine	70.783	68.388	2.395
Canoni noleggio telefoni cellulari	12.468	-	12.468
Canoni Software	237.658	88.698	148.960
Oneri accessori locazione	6.112	5.432	680
Affitto sale per corsi e convegni	-	11.725	- 11.725
Totale	933.108	778.739	154.369

Tabella 28 - Dettaglio Costi per godimento di beni di terzi

9) COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce, pari ad Euro 8.957.588 comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi gli stipendi, i relativi oneri sociali e assicurativi obbligatori, gli accantonamenti per premi di produzione, ferie non godute, l'accantonamento di legge TFR ed il costo relativo agli aumenti connessi al rinnovo del CCNL.

Di seguito si indica il numero del personale in forza alla data del 31/12/2023:

Dipendenti	
Personale in forza al 31/12/2022	104
Personale in forza al 31/12/2023	104
Variazione	---

Tabella 29 - Dettaglio Personale

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce relativa agli Ammortamenti e alle svalutazioni è pari complessivamente ad Euro 23.984 ed è composta da Euro 11.901 per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e ad Euro 12.082 per quelle materiali; non si sono registrate svalutazioni di crediti dell'attivo circolante per l'anno 2023.

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Questa voce, pari ad Euro 308.479 si riferisce ad accantonamenti su crediti relativi a quote associative riferite ad annualità pregresse, a possibili rischi connessi su progetti in corso di esecuzione e a vecchi crediti la cui esigibilità potrebbe essere rischiosa.

13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati effettuati altri accantonamenti.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce Oneri diversi di gestione, pari ad Euro 5.320.939, registra un decremento pari ad Euro 267.430, rispetto all'esercizio precedente, come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	2023	2022	variazione
Quote Comuni per Anci Regionali	5.173.517	5.148.389	25.129
Imposte e tasse	13.660	13.035	625
Contributi vari	6.100	6.713	- 613
Contributi per rappresentanza al CdR	50.470	63.721	- 13.251
Regalie e beneficenza	14.427	9.979	4.448
Borse di studio e premi		77.795	- 77.795
Abbonamenti	26.307	25.145	1.162
Sopravvenienze passive ordinarie	33.146	239.684	- 206.538
Abbuoni passivi	30	48	- 18
Altri costi di gestione	-	1.594	- 1.594
Sanzioni varie e perdite su crediti	63	56	7
Maggiorazioni ed interessi vs erario	3.219	2.210	1.009
Totale	5.320.939	5.588.369	-267.430

Tabella 30 - Dettaglio Oneri diversi di gestione

Si evidenzia che la predetta voce si riferisce principalmente alle quote dei Comuni per le Anci Regionali.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari e altri proventi finanziari, pari a Euro 702.998 è costituita da:

Descrizione	2023	2022	variazioni
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	600.000	500.000	100.000
Proventi da partecipazioni in altre imprese	43.794	24.330	19.464
Interessi attivi su Titoli	14.106	2.483	11.623
Interessi attivi bancari	9.119	897	8.222
Proventi su Titoli	35.979	38.712	- 2.733
TOTALE	702.998	566.421	136.577

Tabella 31 - Dettaglio Proventi finanziari

Si evidenzia che "Proventi finanziari" comprende l'iscrizione del provento da partecipazione dell'esercizio sociale 2023, pari ad Euro 600.000 derivante dalla distribuzione del dividendo da parte di Anci Comunicare Srl (giusto verbale di assemblea del 27/04/2023).



Gli “oneri finanziari” ammontano ad Euro 304.259 e sono comprensivi degli interessi passivi bancari, pari ad Euro 21.959 rimborsati dalle fondazioni del gruppo. Di seguito si riporta la variazione intervenuta rispetto all’esercizio 2022 che evidenzia un incremento sostanzioso anche a seguito del notevole innalzamento dei tassi bancari.

Descrizione	2023	2022	variazioni
Interessi passivi bancari	303.829	132.512	171.317
Interessi passivi di mora	430		430
TOTALE	304.259	132.512	171.747

Tabella 32 - Dettaglio Oneri finanziari

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce pari ad Euro 7.723 è relativa alla rivalutazione del valore dei titoli iscritti nell’attivo circolante.

E. IMPOSTE

La voce accoglie le imposte correnti di competenza dell’esercizio. Si fornisce di seguito il dettaglio della voce imposte:

Descrizione	2023	2022	variazioni
Ires/Imposta sostitutiva	178.667	138.681	39.986
Irap	335.775	309.803	25.972
Totale imposte dell'esercizio	514.442	448.484	65.958

Tabella 33 - Imposte dell'esercizio



INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

ALTRE INFORMAZIONI

L'Associazione non ha in essere accordi fuori bilancio - oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione del Segretario Generale - la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione dell'Associazione o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico-patrimoniale della stessa.

FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

IMPIEGHI E GARANZIE

Si fa presente che sono state mantenute le garanzie prestate già negli scorsi esercizi, tramite lettera di patronage, a favore della Società controllata ANCI Comunicare Srl nei confronti della Banca di Credito Cooperativo di Roma per complessivi Euro 200.000 ed a favore della Società controllata ANCI Digitale SpA nei confronti di Unicredit Spa per complessivi Euro 780.000.

CONTRIBUTI E SOVVENZIONI

Per quanto concerne gli obblighi correlati all'art. 1, comma 125 della Legge 124 del 4 agosto 2017, l'Associazione non espone in nota integrativa le sovvenzioni e i contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione poiché l'ambito soggettivo di applicazione della norma è chiaramente riconducibile alla sola categoria giuridica delle Imprese, come deducibile in base al criterio di interpretazione letterale del comma 3 dello stesso articolo (Le Imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato).



Anche gli obblighi di pubblicazione - nei propri siti o portali digitali - previsti al primo comma dello stesso articolo, in base al criterio logico-sistematico di interpretazione della disposizione, non si ritiene siano applicabili ad ANCI quando si riferiscono a “le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”, essendo l’Associazione proprio un soggetto di cui all’art. 2-bis del decreto richiamato ed avendo il legislatore sempre utilizzato, per l’estensione all’ANCI di specifici obblighi normativi, l’espressione “associazione di enti locali a qualsiasi fine costituita”. Resta in capo ad ANCI l’obbligo di pubblicazione previsto dall’art. 26 del D.Lgs. 33/2013 richiamato dal comma 5 dell’art. 125.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto sulla base dello schema indicato dal Principio Contabile OIC 10.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

E’ un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, il quale ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento, sia interno che esterno, durante l’esercizio, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall’attività reddituale e d’investimento svolte nell’esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell’esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il flusso finanziario della gestione operativa è stato determinato con il metodo indiretto, rettificando l’utile o la perdita d’esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell’esercizio.

La forma di presentazione del Rendiconto Finanziario è di tipo scalare.

L’Associazione redige il Rendiconto Finanziario al 31/12/2023 adottando il metodo indiretto.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D’ESERCIZIO

Ai sensi dell’art. 2427 comma 1, n. 22 – septies del CC, si fa presente che il risultato d’esercizio registra un utile pari ad Euro 385.201. Per quanto concerne la destinazione del predetto risultato di esercizio si propone la iscrizione in apposita riserva di patrimonio netto.



INDICE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	1
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	1
COMPARABILITA' CON IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	2
CORRISPONDENZA DEL BILANCIO ALLE RISULTANZE DEI LIBRI E DELLE SCRITTURE CONTABILI.....	2
CRITERI DI VALUTAZIONE	2
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	3
Immobilizzazioni finanziarie.....	3
Rimanenze	4
Crediti e debiti	4
Disponibilita' liquide.....	4
Ratei e risconti.....	4
Fondo rischi ed oneri	5
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	5
Riconoscimento dei ricavi e proventi, costi e oneri.....	5
Imposte	5
Rapporti con entita' correlate	6
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	7
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI.....	7
B. IMMOBILIZZAZIONI	7
II) Immobilizzazioni materiali	7
III) Immobilizzazioni finanziarie	8
C. ATTIVO CIRCOLANTE.....	10
I) Rimanenze	10
2) Crediti verso imprese controllate	14
5 bis) Crediti tributari.....	14
5 quater) Crediti verso altri	15
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15
IV) Disponibilita' liquide.....	16
D. RATEI E RISCOINTI	16
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	17
A. PATRIMONIO NETTO.....	17
D. DEBITI.....	18
4) Debiti verso banche	19
6) Acconti	19



7) Debiti verso fornitori	19
8) Debiti verso imprese controllate	19
10) Debiti tributari	19
11) Debiti verso Istituti di Previdenza ed Assistenza	20
12) Altri debiti.....	20
E. RATEI E RISCONTI.....	21
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	22
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	23
5) Altri ricavi e proventi.....	23
B. COSTI DELLA PRODUZIONE.....	23
6) Costi per materiali di consumo	23
7) Costi per servizi	23
8) Costi per godimento di beni di terzi.....	25
9) Costi per il personale	25
10) Ammortamenti e svalutazioni.....	25
12) Accantonamenti per Rischi	25
13) Altri Accantonamenti	26
14) Oneri diversi di gestione	26
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	26
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	27
E. IMPOSTE	27
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE.....	28
ALTRE INFORMAZIONI.....	28
FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	28
IMPIEGHI E GARANZIE	28
CONTRIBUTI E SOVVENZIONI	28
RENDICONTO FINANZIARIO	29
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	29



Indice delle tabelle:

Tabella 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.....	7
Tabella 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali	7
Tabella 3 – Movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie	8
Tabella 4 – Dettaglio e movimentazione Partecipazioni in Imprese controllate	8
Tabella 5 – Dettaglio movimentazione Partecipazioni in Altre Imprese.....	9
Tabella 6 – Dettaglio del magazzino Istituzionale e Commerciale.....	11
Tabella 7 - Dettaglio Clienti Conto Anticipi.....	12
Tabella 8 - Dettaglio Crediti.....	13
Tabella 9 - Dettaglio Crediti Verso Clienti	13
Tabella 10 - Dettaglio Fatture da emettere	14
Tabella 11 - Dettaglio Crediti verso controllate	14
Tabella 12 - Dettaglio Altri crediti	15
Tabella 13 - Dettaglio movimentazione Fondo Svalutazione crediti verso Altri.....	15
Tabella 14 - Dettaglio Disponibilità liquide.....	16
Tabella 15 - Movimentazioni Patrimonio netto	17
Tabella 16 - Fondi Rischi ed Oneri	17
Tabella 17 - Dettaglio Fondo future perdite su partecipazioni	17
Tabella 18 - Dettaglio Fondo TFR	18
Tabella 19 - Dettaglio Debiti.....	18
Tabella 20 - Dettaglio Debiti Verso Fornitori.....	19
Tabella 21 - Dettaglio Debiti Tributarî	20
Tabella 22 - Dettaglio Debiti Verso Istituti Previdenziali ed Assistenziali	20
Tabella 23 - Dettaglio Altri Debiti	21
Tabella 24 - Dettaglio Ricavi	22
Tabella 25 - Dettaglio Altri Ricavi e proventi	23
Tabella 26 - Dettaglio Costi per consulenze e assistenze.....	24
Tabella 27 – Dettaglio Altri Costi per Servizi	24
Tabella 28 - Dettaglio Costi per godimento di beni di terzi.....	25
Tabella 29 - Dettaglio Personale.....	25
Tabella 30 - Dettaglio Oneri diversi di gestione.....	26
Tabella 31 - Dettaglio Proventi finanziari	26
Tabella 32 - Dettaglio Oneri finanziari	27
Tabella 33 - Imposte dell'esercizio	27



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
C O M U N I
I T A L I A N I

RENDICONTO FINANZIARIO

ANCI

RENDICONTO FINANZIARIO 2023

2023 2022

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 385.201	€ 952.859
Imposte sul reddito	€ 514.442	€ 448.484
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-€ 398.739	-€ 433.909
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 500.904	€ 967.434

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 749.085	€ 689.263
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 23.984	€ 75.073
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-€ 7.723	€ 30.475
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 765.346	€ 794.811

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 26.040.608	-€ 24.692.399
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 1.056.715	-€ 911.030
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 36.313.137	€ 24.544.875
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 63.291	-€ 5.038
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 29.017	€ 33.671
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 1.243.184	-€ 1.281.542
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-€ 8.064.938	-€ 2.311.464

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	€ 398.739	€ 433.909
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 625.076	-€ 320.800
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-€ 515.526	-€ 357.357
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 741.863	-€ 244.248

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) -€ 7.540.551 -€ 793.466

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	-€ 2.899	-€ 21.025
(Investimenti)	€ 2.899	€ 21.025
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 15.555	€ 0
(Investimenti)	€ 15.555	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0

RENDICONTO FINANZIARIO 2023

	2023	2022
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 2.000	€ 0
(Investimenti)	€ 2.000	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 1.417.723	-€ 969.527
(Investimenti)	€ 1.417.723	€ 969.527
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 1.438.177	-€ 990.552
 C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 3.428.523	-€ 1.465.087
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 3.428.523	-€ 1.465.087
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 5.550.205	-€ 3.249.105
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 13.376.229	€ 16.625.334
Depositi bancari e postali	€ 13.373.175	€ 16.623.937
Denaro e valori in cassa	€ 3.054	€ 1.397
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio di cui non liberamente utilizzabili	€ 13.376.229	€ 16.625.334
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 7.826.024	€ 13.376.229
Depositi bancari e postali	€ 7.821.330	€ 13.373.175
Denaro e valori in cassa	€ 4.694	€ 3.054
Totale disponibilità liquide a fine esercizio di cui non liberamente utilizzabili	€ 7.826.024	€ 13.376.229



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
C O M U N I
I T A L I A N I

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI CONTABILI***

ANCI

**Relazione del Collegio dei Revisori
al Bilancio Consuntivo 2023**

Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023, a noi trasmesso unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile con l'applicazione dei principi contabili in vigore e ai sensi delle disposizioni statutarie dal Segretario Generale.

Il Collegio dei Revisori ha pertanto proceduto al controllo del bilancio, verificandone la corrispondenza con le situazioni economico-patrimoniali istituzionale e commerciale messe a disposizione e tenendo altresì conto dei risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Anci è interessata dalla normativa recata dal D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 concernente disposizioni in materia di adeguamenti e armonizzazione dei sistemi contabili, nonché dal decreto MEF del 27 marzo 2013 nella parte relativa alle disposizioni che riguardano le società e gli enti in regime di contabilità civilistica di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Il bilancio consuntivo, al 31 dicembre 2023, è composto da:

- Stato Patrimoniale per l'attività istituzionale e commerciale;
- Conto Economico per l'attività istituzionale e commerciale;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;
- Relazione del Segretario Generale.

Il bilancio dell'Associazione per l'anno solare 2023, comprensivo dell'attività istituzionale e dell'attività commerciale, è sinteticamente ripotato nella seguente tabella:

Stato Patrimoniale	31.12.2023 (dati in Euro)	31.12.2022 (dati in Euro)
Immobilizzazioni	2.046.565	2.050.095
Attivo circolante	74.380.699	105.745.261
Ratei e risconti	129.606	66.315
Totale Attivo	76.556.870	107.861.671
Patrimonio Netto	3.243.620	2.858.419
Fondi per rischi ed oneri	1.216.431	1.119.848
TFR	3.996.407	3.867.154
Debiti	68.092.289	99.979.110
Ratei e risconti	8.123	37.140
Totale Passivo	76.556.870	107.861.671

Conto Economico	31.12.2023 (dati in Euro)	31.12.2022 (dati in Euro)
Valore della produzione	44.212.398	43.135.135
Costi della produzione	43.719.218	42.137.226
<i>Differenza tra valore e costo prod.</i>	<i>493.180</i>	<i>997.908</i>
Proventi ed oneri finanziari	398.739	433.909
Rettifiche di valore att. Finanziarie	7.723	-30.475
Proventi ed oneri straordinari		0
<i>Risultato prima delle imposte +/-</i>	<i>899.643</i>	<i>1.401.342</i>
Imposte correnti/differite	514.442	448.484
Imposte relative ad eserc precedenti		0
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	385.201	952.859

STATO PATRIMONIALE

Si procede con l'analisi delle poste dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio per Euro 46.374 mentre quelle materiali per Euro 64.167, al netto degli ammortamenti operati nei precedenti esercizi ed in quello in esame.

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte per Euro 1.936.024, comprendendo partecipazioni verso imprese controllate per Euro 1.904.694 e partecipazioni verso altre imprese per ed Euro 31.330.

La voce Rimanenze per progetti in corso d'esecuzione, pari ad Euro 47.231.835 si riferisce ai progetti pluriennali che non sono ancora stati ultimati o che sono in attesa di un collaudo da parte dei committenti.

I crediti iscritti per un importo pari ad Euro 12.146.717 sono esposti al valore nominale rettificato dal fondo di svalutazione; sono suddivisi nelle seguenti voci: "Verso clienti" per Euro 2.574.077; "Verso imprese controllate" per Euro 199.565; "Crediti tributari" per Euro 267.961 e "Verso altri" per Euro 9.105.115.

Le disponibilità liquide complessive sono passate da Euro 13.376.229 del 2022 ad Euro 7.826.024 del 2023.

I Risconti ed i ratei attivi pari ad Euro 129.606 sono rappresentati da costi non di competenza dell'anno da rinviare al prossimo esercizio e da ricavi finanziari maturati al 31.12.2023.

Il patrimonio netto, pari ad Euro 3.243.620, subisce un incremento di Euro 385.201 a seguito del risultato positivo conseguito nell'anno.

La voce "Fondi per rischi ed oneri" risulta pari ad Euro 1.216.431, in aumento rispetto al precedente esercizio.

I debiti iscritti per un importo pari ad Euro 68.092.288 (Euro 99.979.110 nell'esercizio precedente) comprendono le seguenti voci: "Debiti verso banche" per Euro 5.176.848, "Acconti" per Euro 41.974.937, "Debiti verso Fornitori" per Euro 10.888.813, "Debiti verso imprese controllate" per Euro 1.843.165, "Debiti tributari" per Euro 544.846, "Debiti previdenziali" per Euro 306.905 ed "Altri debiti" per Euro 7.356.775.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce Valore della Produzione, pari al 31 dicembre 2023, ad Euro 44.412.398 registra un incremento di Euro 1.077.263 rispetto all'esercizio precedente.

Tale voce si compone come di seguito: "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per Euro 55.615.726, "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione" per Euro - 26.040.608 e "Altri ricavi e proventi" per Euro 13.737.281. Tale ultima voce include le quote associative per Euro 11.828.719.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce Costi della produzione, pari al 31 dicembre 2023, ad Euro 43.719.218 registra un incremento di Euro 1.581.992 rispetto all'esercizio precedente.

Tale voce si compone come di seguito: "Per materie prime, sussidiarie, di consumo" per Euro 82.090; "Per servizi" per Euro 28.093.030; "Per godimento beni di terzi" per Euro 933.108; "Per il personale" per Euro 8.957.588; "Ammortamenti e svalutazioni" per Euro 23.984; "Accantonamenti per rischi su crediti" per Euro 308.479 ed "Oneri diversi di gestione" per Euro 5.320.939, di cui Euro 5.173.517 per "Quote associative a favore delle Anci Regionali".

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO

Risultano:

- "Proventi finanziari" pari ad Euro 702.998 – di cui Euro 600.000 relativi alla distribuzione del dividendo da parte della in house Anci Comunicare Srl ed "oneri finanziari" pari ad Euro 304.259;
- "Rettifiche di valore di attività finanziarie" pari ad Euro 7.723;

- “Imposte correnti” che ammontano ad Euro 514.442 di cui Euro 335.775 per IRAP ed Euro 178.667 per IRES.

Il risultato d’esercizio evidenzia un utile complessivo per l’anno 2023, ante imposte pari ad Euro 899.643 e post imposte di Euro 385.201.

1 VERIFICHE SUL BILANCIO

1.1 Criteri di valutazione

Nella Nota Integrativa, l’Associazione ha dato atto di non aver derogato nella redazione del bilancio alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma quattro c.c. e di non aver modificato i criteri di valutazione rispetto l’esercizio precedente, ai sensi dell’articolo 2423 bis c.c.

Come confermato dal Direttore Amministrativo, nel bilancio dell’Associazione non esistono strumenti finanziari derivati.

2 ATTIVITÀ DI VIGILANZA

2.1 Osservanza della legge, dello statuto

Le verifiche espletate, con cadenze non superiori ai 90 giorni, e le informazioni richieste ed acquisite dal Collegio dei Revisori non ha riscontrato violazioni delle norme di legge ovvero del disposto statutario.

2.2 Rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio ha ottenuto dai referenti amministrativi informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall’Associazione. Per quanto appreso, il Collegio ritiene che le azioni poste in essere non sono in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Nazionale.

2.3 Assetto organizzativo, amministrativo, contabile

Il Collegio ha verificato l’assetto organizzativo dell’Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dei responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, valutati mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire, riguardo all'anno di cui alla presente relazione.

3 CONTROLLO CONTABILE

3.1 Regolare tenuta della contabilità e corretta rilevazione dei fatti di gestione

Durante le verifiche periodiche effettuate nel corso dell'esercizio 2023 si è constatata la regolare tenuta del libro giornale ed è stata verificata la corretta tenuta dei registri obbligatori in base alla normativa contabile e fiscale.

Altresì, si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dall'Associazione. Dalle risultanze dei controlli è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile ed una osservanza degli adempimenti obbligatori.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli Enti Previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali, previdenziali ed assicurative.

3.2 Rispondenza del Bilancio alle scritture contabili

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, che si riassume nei dati sopra esposti, risulta corrispondente alle risultanze delle situazioni patrimoniali ed economiche, di natura sia commerciale che istituzionale, riferite alla chiusura dell'esercizio, così come predisposte dalla struttura amministrativa.

3.3 Fatti censurabili

Non sono state rese note al Collegio dei Revisori denunce da parte dei soci ai sensi degli art.2408 e 2409 del c.c.

4 PARERI PREVISTI DALLA LEGGE

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri dal Collegio dei Revisori.

5 RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Alla data del 31/12/2023, l'Associazione detiene le seguenti partecipazioni:

- le società Ancitel S.p.A. (in liquidazione dal 12/09/2019) con una partecipazione del 57,24%;
- Anci Servizi in liquidazione con una partecipazione del 100%;
- ANCI comunicare Srl con una partecipazione del 100%;
- Anci Digitale SpA con una partecipazione del 70%;
- Consorzio Sum City School con versamento del fondo consortile pari ad Euro 5.000;
- La Soatech con una partecipazione del 2,43%;
- Consorzio EDH4DT con un versamento del fondo consortile pari ad Euro 2.000.

L'Associazione è anche Socio Fondatore unico della Fondazione Ifel, della Fondazione Cittalia e della Fondazione Patrimonio Comune.

6 RENDICONTAZIONE FINANZIARIA E DI CASSA

In ottemperanza a quanto previsto dal D.M. del 27 marzo 2013, il Collegio dei Revisori ha verificato gli adempimenti previsti dalla normativa con riferimento alla relazione sulla gestione del conto consuntivo in termini di cassa e con riferimento al rendiconto finanziario.

Il Collegio prende atto, sulla base della documentazione messa a disposizione, che l'Anci ha ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 5 del DM di riferimento.

Pertanto, il rendiconto finanziario che ne deriva e che viene allegato al bilancio d'esercizio, risulta corrispondente alle esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli Enti ed Organismi pubblici.

Anche il conto consuntivo di cassa è redatto secondo le raccomandazioni prescritte e risulta coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Nella relazione sulla gestione le entrate e le spese sono state distinte in Missioni e Programmi riferibili alle attività dell'Anci.

Il consuntivo di cassa rende il conto delle entrate e delle uscite per l'anno 2023 secondo le regole tassonomiche individuate dal D.M. del 27 marzo 2013.

Premesso quanto sopra e tenuto conto degli adempimenti previsti per il Collegio dal par. 3.3. della circolare MEF n. 13/2015, si prende atto dell'attuazione da parte di Anci di quanto stabilito dal citato D.M. del 27 marzo 2013. In particolare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del predetto decreto, il Collegio da atto che le risultanze del Rendiconto finanziario sono coerenti con il Consuntivo in termini di cassa.

7 CONCLUSIONI

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2023 fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità alle norme di riferimento che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio dei Revisori concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata nella nota integrativa.

Roma, 30 maggio 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Carmela Ficara (Presidente)	firmato
Dott.ssa Giuseppina Panichella	firmato
Dott. Antonio Cappiello	firmato
Dott. Walter Larici	firmato
Rag. Gianpiero Terzoglio	firmato